



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale

ANNO SCOLASTICO 2003-2004

Incontro con la stampa



Roma 12 settembre 2003

Sala Convegni • Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Via Ostiense 131/L • Roma



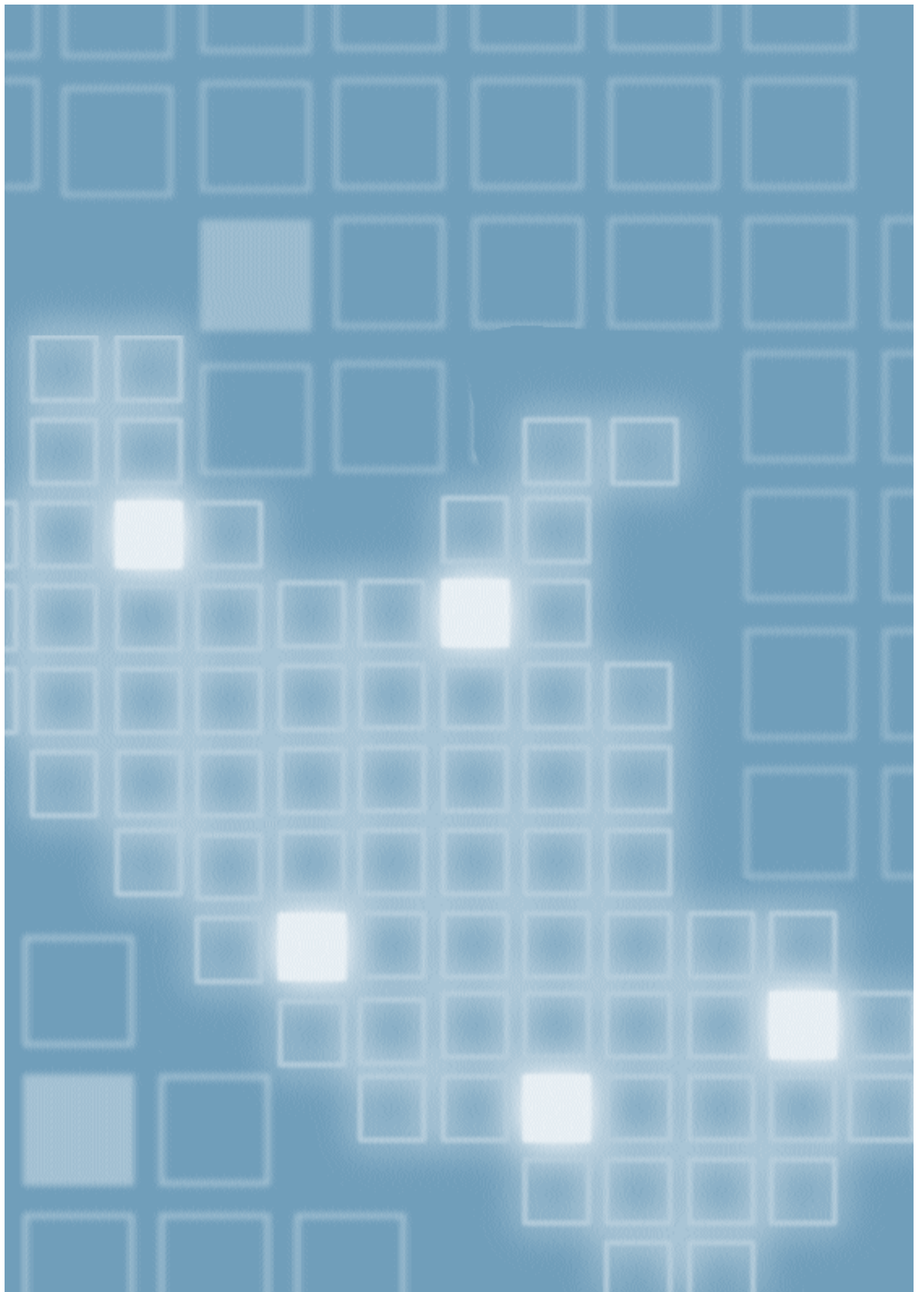


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale

ANNO SCOLASTICO 2003-2004

Incontro con la stampa





1.	I DATI DEL LAZIO	pag. 7
1.1	Gli Alunni in totale	pag. 7
1.2	Gli Alunni in situazione di handicap	pag. 7
1.3	Iscrizioni alla classe prima di scuola Elementare bambini nati entro il 28 febbraio	pag. 8
1.4	Iscrizioni alle classi iniziali di scuola superiore	pag. 8
1.5	Gli Esami di Stato	pag. 10
1.6	Le Scuole Statali	pag. 15
1.7	Scuole superiori statali: indirizzi di studio	pag. 15
1.8	Le Scuole Paritarie	pag. 16
1.9	I Centri Territoriali Permanenti e i Corsi Serali	pag. 16
1.10	I Dirigenti Scolastici	pag. 16
1.11	I Docenti su posti di tipo comune	pag. 17
1.12	I Docenti su posti di sostegno	pag. 17
1.13	Docenti: supplenze conferite	pag. 18
1.14	Supplenze conferite nella provincia di Roma: docenti e personale ATA	pag. 18
1.15	Il Personale ATA	pag. 18
1.16	Il Calendario dell'a.s. 2003/2004	pag. 19
2.	ANIMARE LA RETE TERRITORIALE	pag. 21
2.1	Introduzione	pag. 21
2.2	L'Attuazione delle politiche di Riforma nella Scuola Primaria del Lazio	pag. 23
2.3	Diritto-dovere di istruzione e formazione	pag. 27
2.4	Politiche educative per il potenziamento dell'Offerta Formativa: la cultura di rete e il diritto allo studio	pag. 32
2.5	Azioni di Formazione e Aggiornamento	pag. 38
2.6	Le Nuove Tecnologie didattiche	pag. 52
2.7	Azioni di comunicazione e informazione	pag. 57
2.8	Consolidamento organizzativo e funzionale dell'USR per il Lazio	pag. 62



1. I DATI DEL LAZIO

1.1 GLI ALUNNI IN TOTALE

SINTESI

TOTALE: 705.559

di cui:

Secondarie di II grado (superiori):	242.149
Secondarie di I grado (medie):	155.537
Elementare:	224.187
Materna:	83.686

Provincia	Materna	% su tot. alunni prov	Element.	% su tot. alunni prov	I grado	% su tot. alunni prov	II grado	% su tot. alunni prov	Tot.Lazio
Frosinone	11.484	15%	22.363	28%	16.652	21%	28.847	36%	79.346
Latina	12.938	16%	25.500	30%	17.612	21%	27.524	33%	83.574
Rieti	3.328	15%	6.526	30%	4.447	20%	7.641	35%	21.942
Roma	49.629	10%	158.011	33%	108.632	23%	166.066	34%	482.338
Viterbo	6.307	16%	11.787	31%	8.194	21%	12.071	32%	38.359
Tot. Lazio	83.686	12%	224.187	32%	155.537	22%	242.149	34%	705.559

Fonte: MIUR. Inclusi alunni in situazioni di handicap di cui alla successiva tabella 1.2

1.2 ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

TOTALE: 16.141

di cui:

Secondarie di II grado (superiori):	3.394
Secondarie di I grado (medie):	5.537
Elementare:	6.160
Materna:	1.050

Provincia	Materna	% su tot. alunni prov	Element.	% su tot. alunni prov	I grado	% su tot. alunni prov	II grado	% su tot. alunni prov	Tot.Lazio
Frosinone	139	13%	603	10%	566	10%	253	8%	1.561
Latina	167	16%	673	11%	585	10%	416	12%	1.841
Rieti	28	3%	139	2%	130	2%	99	3%	396
Roma	658	63%	4.497	73%	4.025	73%	2.475	73%	11.655
Viterbo	58	5%	248	4%	231	5%	151	4%	688
Tot. Lazio	1.050	100%	6.160	100%	5.537	100%	3.394	100%	16.141

Fonte: MIUR.

1.3 ISCRIZIONI ALLA CLASSE PRIMA DI SCUOLA ELEMENTARE BAMBINI NATI ENTRO IL 28 FEBBRAIO

SINTESI
TOTALE: 2.377

Province	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Lazio
Totali	289	239	61	1.708	80	2.377

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.

1.4 ISCRIZIONI ALLE CLASSI INIZIALI DI SCUOLA SUPERIORE

Monitoraggio marzo-aprile 2003: trend generale e trend distinto per tipologie (1,2,3,4)

Trend generale della Scuola Superiore: in ascesa.

Superiori 2002 e 2003

Provincia	Frequentanti 2002	Frequentanti 2003	Differenza %
FR	9305	8872	-4,65
LT	9588	9736	1,54
RI	1914	1940	1,36
RM	64186	66156	3,07
VT	4508	4771	5,83
TOT.	89501	91475	2,21

di cui
Superiori 2002

Prov.	Ist. Classica	Ist. Artistica	Ist. Tecnica	Ist.Prof.le	Totale
RM	36956	4758	15003	7469	64186
LT	5011	0	2591	1986	9588
FR	3612	615	3007	2071	9305
VT	2506	124	1201	677	4508
RI	889	70	232	723	1914
TOT.	48974	5567	22034	12926	89501

Superiori 2003

Prov.	Ist. Classica	Ist. Artistica	Ist. Tecnica	Ist.Prof.le	Totale
RM	38490	4599	15045	8022	66156
LT	5283	0	2641	1812	9736
FR	3726	633	2566	1947	8872
VT	2990	104	1100	577	4771
RI	987	85	237	631	1940
TOT.	51476	5421	21589	12989	91475

1) Trend del Liceo: in ascesa.

Istruzione Classica: Licei

Provincia	Frequentanti 2002	Frequentanti 2003	Differenza %
FR	3612	3726	3,16
LT	5011	5283	5,43
RI	889	987	11,02
RM	36956	38490	4,15
VT	2506	2990	19,31
TOT.	48974	51476	5,11 ↗

di cui

Tipologie	Frequentanti 2002	Frequentanti 2003	Differenza %
Classico	11537	11481	-0,49
Linguistico	3181	2914	-8,4
Scientifico	29393	31157	6,00 ↗
Socio-psico-pedag	2695	3132	16,22 ↗
Curriculi autonomia	2168	2792	28,78 ↗
TOT.	48974	51476	5,11

Del 2003 su 51476	Tipologie	Frequentanti 2003
22,30%	Classico	11481
5,70%	Linguistico	2914
60,5%	Scientifico	31157
6,10%	Socio-psico-pedag	3132
5,40%	Curriculi autonomia	2792
100%	Totale	51476

2) Trend dell'Istituto Tecnico: in discesa.

Istruzione Tecnica

Provincia	Frequentanti 2002	Frequentanti 2003	Differenza %
FR	3007	2566	-14,67
LT	2591	2641	1,93
RI	232	237	2,16
RM	15003	15045	0,28
VT	1201	1100	-8,41
TOT.	22034	21589	-2,02

3) Trend dell'Istituto Professionale: stazionario.

Istituti Professionali

Provincia	Frequentanti 2002	Frequentanti 2003	Differenza %
FR	2071	1947	-5,99
LT	1986	1812	-8,76
RI	723	631	-12,72
RM	7469	8022	7,40
VT	677	577	-14,77
TOT.	12926	12989	0,49

4) Trend dell'Istituto Artistico: in discesa.

Istruzione Artistica: Licei e Istituti d'Arte

Provincia	Frequentanti 2002	Frequentanti 2003	Differenza %
FR	615	633	2,93
LT	N.P.	N.P.	N.P.
RI	70	85	21,43
RM	4758	4599	-3,34
VT	124	104	-16,13
TOT.	5567	5421	-2,62

Considerazioni tecniche e riflessioni di merito

La rilevazione degli iscritti alle classi iniziali, per la prima volta, ha coperto tutto il territorio laziale, comprendendo anche le scuole paritarie.

L'apparente facilità, l'effettiva velocità e soprattutto la precisione della rilevazione sono state possibili grazie all'ausilio delle nuove tecnologie. Le scuole hanno risposto con precisione e solerzia.

Alla data del monitoraggio (marzo-aprile 2003) le iscrizioni non sono completamente pervenute, e una parte di quelle giunte ai licei fluisce fisiologicamente negli istituti tecnici o professionali o artistici nei mesi seguenti (giugno-settembre). Pertanto, il differenziale negativo lieve (-1/-2%) non è significativo nel caso di queste ultime tipologie di scuola. Per tutte le tipologie di scuola superiore è necessario mediamente aggiungere sul valore degli iscritti al prossimo a.s. un 10% di bocciati che dovranno ripetere l'anno.

Il dato più significativo quest'anno riguarda i licei che hanno sperimentato i nuovi curricula dell'autonomia (+28,78%), anche se si tratta di un valore assoluto molto piccolo, che ha coinvolto meno di 3000 alunni, in quanto si trattava – appunto – di una sperimentazione. In tali casi i collegi docenti hanno potuto caratterizzare localmente la quota del 15% del curriculum.

Un'altra realtà in forte aumento anche se di piccole dimensioni in termini assoluti – è l'ex Istituto magistrale o Liceo Socio-psico-pedagogico (+16,22%). Quindi, come l'anno scorso gli studenti continuano tendenzialmente ad aumentare nei corsi di studio che trattano materie pedagogiche, sociali, psicologiche.

Sono, invece, in diminuzione gli iscritti ai licei linguistici (-8,4%), anch'essi di piccole dimensioni, mentre l'anno scorso erano stazionari.

L'altro dato interessante è che il Liceo classico è in lievissima discesa (-0,49), mentre lo scientifico sta aumentando (+6%) e coinvolge un alto valore assoluto di studenti (il 60,5% del totale iscritti alle classi iniziali di scuola superiore).

Il trend generale dell'Istituto tecnico è in discesa, ma con grandi differenze da provincia a provincia: la diminuzione si manifesta in particolar modo a Frosinone, e non a Latina e Rieti, mentre i valori rimangono stazionari a Roma. Nella capitale, invece, salgono le iscrizioni al professionale, in controtendenza con tutte le altre province del Lazio, riportando il trend generale in lievissima ascesa (+0,49).

Infine, l'Istituto artistico – come il tecnico – è in diminuzione ovunque, tranne che nella provincia di Rieti.

1.5 ESAMI DI STATO 2003

Quest'anno gli studenti dei Licei che hanno affrontato l'Esame di Stato sono stati il 38% ca. del totale dei candidati del Lazio (54.645); ma la "fetta" più grossa, 42% ca., è rappresentata dai ragazzi che frequentano gli Istituti tecnici, mentre il 12% ca. è negli Istituti professionali; il restante 8% nei licei/istituti d'arte. Il più alto tasso di candidati esterni (privatisti) è negli Istituti tecnici (21%), poi negli artistici (11%), mentre il più basso è nei licei (0,1%).

L'avvio dei lavori relativi agli Esami di Stato 2003 nel Lazio si è svolto in modo regolare, con ancor minori difficoltà rispetto all'anno scorso e agli anni precedenti. Anche per la nomina dei Presidenti di Commissione non si sono verificati particolari problemi; la quota delle sostituzioni nella regione si è più che dimezzata rispetto all'anno scorso (6,9% contro il 15,5 del 2002): a Roma a provincia (8,4% a.s. 2002/03) è di molto inferiore rispetto ai valori degli anni precedenti (15,5% a.s. 2001/02; 13% a.s. 2000/01). Nelle altre province le sostituzioni sono ancor più in diminuzione (media del 4,3%).

La Direzione Generale - avvalendosi anche della collaborazione dei Centri Servizi Amministrativi - ha disposto un Piano regionale per l'assistenza e la consulenza rivolte agli operatori scolastici e alle famiglie.

STUDENTI CANDIDATI NEL LAZIO

Tipologia di scuola secondaria	val.ass.	perc.
Licei classici, scient. e socio-psico-ped.	20.745	37,96% ca.
Istituti tecnici	22.938	41,98% ca.
Istituti professionali	6.823	12,48% ca.
Licei e Istituti artistici	4.139	7,58% ca.
Tot. generale studenti candidati LAZIO	54.645	100%

Così ripartiti nelle varie province:

FROSINONE	Totale	Interni	Esterni
Licei	1.979	1.943	36
Tecnici	2.945	2.398	547
Professionali	1.020	897	123
Artistici	248	230	18
Totale	6.192	5.468	724

LATINA	Totale	Interni	Esterni
Licei	1.927	1.839	88
Tecnici	2.164	1.971	193
Professionali	827	742	85
Artistici	92	83	9
Totale	5.010	4.635	375

RIETI	Totale	Interni	Esterni
Licei	484	478	6
Tecnici	434	401	33
Professionali	423	394	29
Artistici	54	49	5
Totale	1.395	1.322	73

ROMA	Totale	Interni	Esterni
Licei	15.394	14.468	926
Tecnici	16.306	12.879	3.427
Professionali	4.180	3.920	260
Artistici	1.255	1.113	142
Totale	37.135	32.380	4.755

VITERBO	Totale	Interni	Esterni
Licei	961	946	15
Tecnici	1.089	855	234
Professionali	373	316	57
Artistici	67	46	21
Totale	2.490	2.163	327

- Microanalisi su candidati esterni a Roma e provincia

Tipologia di scuola secondaria	val.ass.	perc. riferito a tipologia
Licei classici, scient. e socio-psico-ped.	926	0,1% ca.
Istituti tecnici	3.427	21% ca.
Istituti professionali	260	6,2% ca.
Licei e Istituti artistici	142	11,3% ca.
Tot. generale studenti esterni RM e prov.	4.755	[12,8% su 37.135 tot. gen. ROMA]

- Microanalisi su candidati a Roma e provincia

Tipologia di scuola secondaria	val.ass.tot.RM	perc. su
Licei classici, scient. e socio-psico-ped.	15.394	41,4%
Istituti tecnici	16.306	43,9%
Istituti professionali	4.180	11,3%
Licei e Istituti artistici	1.255	3,4%
Tot. generale studenti RM e prov.	37.135	[71,2% su tot. gen. Lazio]

PRESIDENTI COMMISSIONI

Province	val.ass.
FROSINONE	68
LATINA	48
RIETI	24
ROMA	358
VITERBO	37
LAZIO	535

• Microanalisi su SOSTITUZIONI PRESIDENTI

Province	val.ass.	perc.
FROSINONE	1	1,5%
LATINA	3	6,2%
RIETI	1	4,2%
ROMA	30	8,4%
VITERBO	2	5,4%
LAZIO	37	6,9%
[SOSTITUZIONI 2002:	55	15,5% sul tot. nomine (354)]

• Microanalisi Sostituzioni Presidenti su ROMA e provincia

SOSTITUZIONI SU ROMA E PROVINCIA 2003: N. 30
8,4% del tot. nomine (358)

SOSTITUZIONI SU ROMA E PROVINCIA 2002: N. 55
15,5% del tot. nomine (354)

SOSTITUZIONI SU ROMA E PROVINCIA 2001: N. 105
13% del tot. nomine (820)]

COMMISSIONI

Province	val.ass.
FROSINONE	289
LATINA	253
RIETI	94
ROMA	1.716
VITERBO	118
LAZIO	2.470



1.6 LE SCUOLE STATALI

SINTESI

TOTALE: 956

di cui:

Secondarie di II grado (superiori):	309
Secondarie di I grado (medie):	145
Istituti comprensivi (materna, elementari e medie):	238
Circoli Didattici (materne ed elementari):	259
Convitti:	5

Province	Convitti	Sec. II grado	Sec. I grado	Comprensivi	Circoli Didattici	TOT. provinciali
FR	2	43	22	26	35	128
LT	0	31	18	27	36	112
RI	0	14	2	21	7	44
RM	3	205	94	149	165	616
VT	0	16	9	15	16	56
TOTALE LAZIO	5	309	145	238	259	956

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.

Ciascuna istituzione scolastica enumerata è diretta da un Dirigente Scolastico.

1.7 SCUOLE SUPERIORI STATALI: INDIRIZZI DI STUDIO

Prov.	ist sup	l. cl.	i. mag.	sc. mag.	l. sc.	l. art.	isa	ipsc ipst	i.p. cine	ipsia alb	i.p. agr.	i.p. edil	itcg itc.	i.t. agr.	i.t. aer.	ifi nau.	i.t. nau.	itas	itg	itt		
	..IS	..PC	..PM	..PQ	..PS	..SL	..SD	..RC	..RV	..RI/RS..RH	..RF	..RA	..RT	..TD	..TA	..TB	..TF	..TH	..TE	..TL..TN		
FR	5	4	5	0	5	1	1	2	0	3	2	1	0	0	7	0	0	5	0	1	1	0
LA	9	1	2	0	5	0	0	2	0	2	1	0	1	0	5	0	0	2	0	0	1	0
RI	1	1	1	0	2	0	1	1	0	1	1	0	1	0	3	0	0	1	0	0	0	0
RM	47	29	6	1	39	4	5	9	1	8	4	0	0	1	23	2	1	20	1	1	0	3
VT	1	1	0	3	0	0	1	0	1	0	0	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0
Lazio	68	36	15	1	54	5	7	15	1	15	8	1	2	1	40	2	1	29	1	2	2	3

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio. Per una disamina più approfondita degli indirizzi di studio presenti nella tipologia di scuola superiore denominata "...IS...Istituto Superiore" si rimanda al sito www.lazio.istruzione.it, alla sezione "Navigare nei Pof".

LEGENDA

ist. sup.: indirizzi misti

l.cl.: liceo classico

i. mag.: istituto magistrale

sc. mag.: scuola magistrale

l. sc.: liceo scientifico

l. art.: liceo artistico

isa: istituto d'arte

i.p.: professionale

i.t.: tecnico

1.8 LE SCUOLE PARITARIE

Provincia	Materne	Elementari	Sec. I grado	Sec. II grado	TOTALE
FR	55	7	3	10	75
LT	32	10	2	6	50
RI	10	1	1	0	12
RM	605	189	95	150	1039
VT	27	8	3	8	46
TOTALE LAZIO	729	215	104	174	1222

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio. I dati si riferiscono ai decreti di parità emessi dall'USR per il Lazio. Dati non comparabili con la tabella 1.6 riferita alle Scuole statali.

1.9 I CENTRI TERRITORIALI PERMANENTI E I CORSI SERALI

Centri territoriali permanenti

Provincia	CTP scuole elementari	CTP scuole medie	CTP istituti comprensivi	CTP istituti superiori	CTP Totali
FR	1	4			5
LT		3	1		4
RI				1	1
RM	3	15	8		26
VT	1	2		1	4
TOTALI	5	24	9	2	40

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.

Corsi serali

Province	FR	LT	RI	RM	VT	LAZIO
TOTALI	12	6	1	86	0	105

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.

1.10 DIRIGENTI SCOLASTICI DEL LAZIO

SINTESI

TOTALE: 956

di cui

Numero incarichi dirigenziali conferiti	755
Numero incarichi di presidenza conferiti	201
Totale	956

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.

1.11 DOCENTI SU POSTI DI TIPO COMUNE/CLASSI DI CONCORSO

TOTALE: 62.537

di cui:

Secondarie di II grado (superiori):	21.499
Secondarie di I grado (medie):	13.773
Elementare:	20.846
Materna:	6.419

Provincia	Materne	Elementari	I grado	II grado	Tot.doc.per Province
FR	1.095	2.191	1.439	2.666	7.391
LT	1.074	2.143	1.568	2.485	7.270
RI	326	706	455	704	2.191
RM	3.421	14.749	9.552	14.591	42.313
VT	503	1.057	759	1.053	3.372
TOTALE LAZIO	6.419	20.846	13.773	21.499	62.537

Fonte: MIUR e Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.

1.12 DOCENTI SU POSTI DI SOSTEGNO

TOTALE: 6.206

di cui:

Secondarie di II grado (superiori):	1.251
Secondarie di I grado (medie):	1.930
Elementare:	2.451
Materna:	554

Provincia	Materna	%su doc.sos Mat Lazio	Element.	%su doc.sos Elem.Lazio	I grado	%su doc.sos I grado Lazio	II grado	%su doc.sos II grado Lazio	Tot.Lazio
Frosinone	97	16,9%	288	11,8%	237	12,3%	184	14,7	806
Latina	97	16,9%	280	11,4%	243	12,6	182	14,5	802
Rieti	16	2,8%	71	2,9%	63	3,3	40	3,2	190
Roma	335	58,4%	1.710	69,8%	1.285	66,6	784	62,7	4.114
Viterbo	29	5,1%	102	4,2%	102	5,3	61	4,9	294
Tot. Lazio	574	100%	2451	100%	1930	100%	1251	100%	6.206

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.

1.13 DOCENTI: SUPPLENZE CONFERITE

SINTESI

TOTALE: 7.128

di cui

Cattedre nella Scuola Superiore:	2.713
Cattedre nella Scuola Media:	2.023
Posti di insegnamento nella Scuola Elementare:	1.696
Posti di insegnamento nella Scuola Materna:	696

Provincia	Materne	Elementari	Medie	Superiori	TOT. provinciali
FR	82	114	149	296	641
LT	101	184	288	362	935
RI	24	27	100	125	276
RM	427	1.336	1.399	1.871	5.033
VT	62	35	87	59	243
TOTALE LAZIO	696	1.696	2.023	2.713	7.128

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.

1.14 SUPPLENZE CONFERITE NELLA PROVINCIA DI ROMA: DOCENTI E PERSONALE ATA

SINTESI

TOTALE: 9.627

di cui

Cattedre nella Scuola Superiore:	1.139
Cattedre nella Scuola Media:	911
Posti di insegnamento nella Scuola Elementare:	1.336
Posti di insegnamento nella Scuola Materna:	427
Posti di sostegno:	1.220
Personale ATA:	4.594

Prov.	Materne	Elementari	Medie	Superiori	Sostegno	Ata	TOT.
ROMA	427	1.336	911	1.139	1.220	4.594	9.627

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.

1.15 IL PERSONALE ATA

SINTESI

TOTALE: 23.092

Prov.	FR	LT	RI	RM	VT	LAZIO
Totali	2.928	2.827	987	15.047	1.303	23.092

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.



1.16 IL CALENDARIO DELL’A.S. 2003/2004

Inizio delle lezioni	Per tutti i gradi e gli ordini di scuola	15 settembre 2003
Festività	Per tutti i gradi e gli ordini di scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le domeniche; • 1° novembre, festa di tutti i Santi; • 8 dicembre, Immacolata Concezione; • vacanze natalizie: dal 22.12.03 al 05.01.04; • 6 gennaio, Epifania; • vacanze pasquali: dal 08.04.04 al 13.04.04; • 25 aprile, anniversario della Liberazione; • 1° maggio, festa del Lavoro; • 2 giugno, festa nazionale della Repubblica; • festa del Santo Patrono
Termine delle lezioni	• Scuola materna	• 30 giugno 2004
	• Per tutti gli altri ordini e gradi di scuola	• 12 giugno 2004
Esami di Stato	Per la scuola secondaria di secondo grado (superiori)	• 16 giugno 2004



2. ANIMARE LA RETE TERRITORIALE

2.1 INTRODUZIONE

L'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio (USR per il Lazio) ha, tra le sue finalità, quella di favorire una reale politica dell'integrazione tra i soggetti territoriali che, direttamente o indirettamente, concorrono alla realizzazione dei processi di istruzione e formazione, in particolar modo alla istruzione e formazione dei giovani.

I numerosi accordi interistituzionali, i protocolli d'intesa e le convenzioni stipulate nel 2002/2003 hanno avviato, incrementato e valorizzato un interessante *processo di apertura e di scambio* tra l'USR per il Lazio e gli enti del territorio, così come viene auspicato nella Legge n. 53/2002, dando vita a un sistema che, a regime, ha l'ambizione di diventare integrato.

Fare integr-azione significa *costruire azioni comuni*, ossia cooperare con soggetti diversi senza cadere nella vecchia trappola di intendere l'integrazione come un'aggiunta (di risorse umane, economiche, ecc.), o come *inserimento (di persone, operatori, organizzazioni)* in servizi o interventi già definiti, o come *fusione* in un tutto unico, perdendo gli aspetti originari.

La realizzazione di un *sistema integrato* passa prevalentemente attraverso una profonda innovazione, ovvero attraverso un vero e proprio cambiamento culturale della gestione scolastica rispetto alle questioni relative alla programmazione di tutte le azioni che concorrono all'ampliamento dell'offerta formativa degli allievi e al miglioramento della professionalità docente.

Questa nuova modalità operativa concorre ad innalzare il livello degli standard di qualità delle istituzioni scolastiche, offrendo loro l'opportunità di uscire da un isolamento che per troppo tempo ha creato una distanza con il territorio e con il suo sviluppo.

La cultura del lavoro di rete e dell'integrazione tra i soggetti di un territorio ha la forza di ampliare i confini entro i quali i problemi si manifestano, di moltiplicare le domande, di costruire piani diversi di riferimento per interventi a livello locale, nonché per integrare risorse diverse.

Non sono più sufficienti risposte volte alla sola emergenza; si richiede, invece, capacità di ricerca e di sperimentazione che produca crescita tra tutti i soggetti che costituiscono la "comunità scolastica" con i quali "costruire" risposte.

L'USR per il Lazio, dunque, ha elaborato un piano di azioni volte a promuovere la "crescita" del sistema scolastico regionale, dove gli studenti siano non soltanto fruitori di un servizio, ma anche centro di riferimento dell'organizzazione scolastica.



Nel 2002/2003 l'impegno della Direzione Generale dell'USR per il Lazio nel favorire lo sviluppo di un nuovo modello organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche, pur nel rispetto della loro autonomia, si è espresso in termini di:

- attuazione delle politiche di Riforma della scuola Primaria [pag. 23];
- attuazione del diritto-dovere all'istruzione fino al 18° anno di età [pag. 27];
- politiche educative volte al potenziamento dell'offerta formativa delle scuole in stretta collaborazione con gli enti del territorio. La cultura di rete: protocolli e intese e il diritto allo studio [pag. 32];
- azioni di formazione e aggiornamento rivolte alle componenti della comunità scolastica [pag. 38];
- implementazione di progetti mirati alle Nuove Tecnologie e alle Bibliomediateche [pag. 52];
- azioni di comunicazione e informazione rivolte ai target più ampi [pag. 57];
- consolidamento organizzativo e funzionale dell'USR per il Lazio [pag. 62].

2.2 L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI RIFORMA NELLA SCUOLA PRIMARIA DEL LAZIO

L'anno scolastico 2003/2004, come noto, si apre con una rilevante novità che interessa tutte le scuole, statali e paritarie, ma soprattutto coinvolge, per la prima volta in modo organico e coerente dall'epoca della ormai lontana riforma Gentile, soprattutto la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

È ai nastri di partenza, sebbene ancora in forma progettuale in attesa della legislazione delegata, la Legge n. 53/2003 che, in linea con gli orientamenti europei, ma nel solco della nostra tradizione, si fonda su chiari criteri-guida che è forse opportuno richiamare:

1. l'interazione e l'interdipendenza tra sviluppo economico, sviluppo sociale ed istruzione;
2. la centralità della persona e la conseguente pari di dignità tra *istruzione* e *formazione professionale*;
3. la necessità di coniugare concreto ed astratto nella conoscenza;
4. la sussidiarietà *orizzontale*, che coinvolge famiglia, impresa, sindacato e associazionismo (a integrazione della sussidiarietà verticale tra Comune, Provincia, Regione e Stato).

In coerenza di ciò, una rinnovata attenzione viene posta nei confronti della qualità degli apprendimenti, soprattutto rilevanti quanto più precoci, per la personalizzazione dell'offerta formativa, secondo le Indicazioni Nazionali e le Raccomandazioni già rese note dal 2002 quale risorsa per l'autonomia didattica e di ricerca delle scuole primarie.

Occorre, infatti, elevare le competenze dei giovani e far sì che tali competenze, stabili e incrementabili nel tempo, costituiscano la premessa per lo sviluppo personale e per l'inserimento sociale e lavorativo.

Il D.M. n. 61/2003 e le successive Circolari Ministeriali nn. 62, 68, 69/2003 hanno bene specificato gli ambiti che saranno interessati da tale prima fase dell'innovazione.

Si tratta, infatti, di attivare, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 275/99 (Regolamento dell'Autonomia), un progetto Nazionale che valorizzi la pregressa attività progettuale delle scuole e sia riferito:

- ai contenuti delineati nelle Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati nelle prime due classi di scuola primaria;
- all'alfabetizzazione nella lingua inglese;
- all'alfabetizzazione informatica.



La nostra Direzione, pertanto, in coerenza con le prospettive nazionali prima delineate e in funzione del supporto e del sostegno richiesto dall'autonomia scolastica, individua i seguenti obiettivi prioritari.

- ❑ Assicurare, un itinerario formativo coerente con le esigenze di sviluppo, agli alunni che si sono avvalsi della facoltà dell'iscrizione anticipata alla prima classe della scuola primaria nell'anno scolastico 2003/2004.
- ❑ Garantire agli alunni delle scuole nelle quali ha trovato attuazione il progetto di sperimentazione, di cui al D.M. n. 100 del 18/09/2002, la prosecuzione dei percorsi educativi intrapresi.
- ❑ Favorire la libera determinazione delle u.s. al fine di rielaborare, per il prossimo anno scolastico, i piani dell'offerta formativa.
- ❑ Promuovere la cultura dell'unitarietà dell'unico ciclo di istruzione comprensivo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, di cui sono parimenti disponibili on line le indicazioni nazionali, ai fini della articolazione di piani di studio coerenti e congruenti.
- ❑ Attivare il coinvolgimento del mondo della scuola per una approfondita riflessione volta ad arricchire, valorizzare e socializzare la cultura della riforma.
- ❑ Coinvolgere nel processo di innovazione le realtà territoriali e le famiglie.

In relazione a quanto sopra, la scuola primaria del Lazio dispone, fin d'ora, di una serie di esperienze, di risorse e di materiali.

Tra di essi, *particolarmente rilevanti* appaiono essere gli esiti positivi fatti registrare nello scorso anno scolastico dalle 15 scuole sperimentali, ampiamente discussi ed esaminati in una serie di incontri che hanno coinvolto tutti i dirigenti scolastici del Lazio.

Si tratta di un patrimonio di idee e di professionalità, opportunamente formalizzato e documentato specie nel sito regionale, che non deve essere disperso, ma anzi, deve essere valorizzato e diffuso, soprattutto considerando il gradimento espresso dalle famiglie e dai docenti che con tanto impegno hanno lavorato per tutto un anno scolastico.

Anche l'IRRE potrà fornire validi contributi, soprattutto sul versante della ricerca educativa che dovrà accompagnare tutto l'itinerario attuativo della Riforma.

Con gli stessi criteri della gradualità, della continuità e della valorizzazione della pregressa attività delle scuole, si opererà per sostenere e promuovere in modo generalizzato l'alfabetizzazione nella lingua inglese e l'alfabetizzazione informatica, secondo le indicazioni previste dalle recenti C.M. nn. 58 e 69/2003.

A. Alfabetizzazione nella lingua inglese

(Legge n. 53/2003, art 2, comma f)

Utilizzando le rilevanti competenze tecniche e didattiche presenti nelle scuole e presso la struttura regionale, consolidate e sviluppate tramite un'intensa opera di formazione dispiegata e articolata nel tempo anche con il supporto di realtà ed agenzie esterne nell'ambito del Progetto Lingue, l'alfabetizzazione nella lingua inglese si svilupperà, nel corso dell'a.s. 2003/2004, in modo generalizzato, tenendo presente gli *obiettivi specifici di apprendimento* contenuti nelle *Indicazioni nazionali* cui più volte si è fatto cenno.

Si tratta, come è noto, di realizzare una rilevante innovazione nel processo di apprendimento/insegnamento, che richiede, ovviamente adeguate condizioni, sia in termini di risorse aggiuntive di personale, che di formazione dei docenti.

In relazione a questo secondo aspetto, la nostra struttura opererà, anche con propri specifici contributi, all'interno delle iniziative nazionali da sviluppare secondo la metodologia del e-learning integrato già sperimentato con validi risultati per la formazione dei docenti incaricati di F.O..

Dal mese di ottobre, pertanto, sarà sviluppato, per l'intero anno scolastico, il Progetto predisposto dall'INDIRE, con ambienti di apprendimento on-line e incontri in presenza, tramite la generalizzazione della piattaforma PUNTO EDU, ugualmente utilizzata nello scorso anno scolastico a sostegno delle 250 scuole sperimentali.

Altre opportunità formative sono realizzate da RAI EDUCATIONAL (palinsesto *Divertinglese*, anch'esso utilizzato nello scorso anno scolastico a sostegno delle medesime 250 scuole sperimentali).



B. Alfabetizzazione informatica

Essenzialmente denotata da trasversalità e pervasività metodologica, l'alfabetizzazione informatica verrà realizzata tramite la dotazione di adeguate attrezzature tecnologiche, anche sul piano telematico, e la presenza delle necessarie competenze professionali, con specifici interventi formativi nel periodo ottobre-dicembre 2003.

L'alfabetizzazione informatica, quindi, avverrà secondo scansioni di variabile gradualità in relazione alla disponibilità di risorse o alla loro prevedibile costituzione in rapporto alle fasi formative che saranno realizzate a livello nazionale.

Particolari e specifici supporti sono fin d'ora disponibili:

- Banca di esperienze GOLD, a cura dell'INDIRE;
- Biblioteca del software didattico "SD2", del ITD/CNR di Genova;
- E-didateca (catalogo nazionale dei prodotti multimediali).

In definitiva, sul versante della attuazione della Riforma ha inizio un itinerario processuale e graduale che vedrà sempre più coinvolto il livello regionale come elemento di interazione e di raccordo tra le dimensioni della sussidiarietà verticale ed orizzontale citata all'inizio.

2.3 DIRITTO-DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

L'Ufficio Scolastico Regionale ha elaborato d'intesa con la Regione Lazio il piano progettuale complessivo finalizzato all'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione fino al 18° anno di età, all'orientamento ad esso relativo e allo sviluppo dell'educazione permanente sul territorio.

Obiettivo primario è la costruzione effettiva di un sistema formativo territoriale, finalizzato all'integrazione di risorse, professionalità, energie, nel quadro della programmazione dell'offerta formativa integrata della Regione Lazio.

Condizione imprescindibile, pertanto, per la sua realizzazione è stata l'attivazione di una rete di partenariato che non si è risolta in una somma di servizi, ma che ha ricercato l'integrazione tra i vari soggetti (scuola, formazione professionale, lavoro, università).

Obiettivo A - Orientare

Azione 1 – Master “Mediatore per l’orientamento” - Euro 484.960,87

Questa Direzione Generale ha investito una quota significativa delle risorse disponibili per la valorizzazione e lo sviluppo della professionalità docente in rapporto alla trasformazione e innovazione del sistema istituzionale ed in particolare ai nuovi e più complessi bisogni di orientamento e ri-orientamento delle scelte degli studenti riguardo al percorso formativo e alla consapevole progettazione del proprio futuro.

Questa Direzione, pertanto, ha chiesto e ottenuto dall'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, in collaborazione con altre Università del Lazio, l'attivazione, per l'Anno Accademico 2002/2003, di un Master di 2° livello “Mediatore per l'orientamento”, dedicato a docenti laureati di ruolo, in servizio presso gli Istituti Superiori statali del Lazio, mettendo a disposizione 191 Borse di studio.

Avviandosi ora il Master alla conclusione, già *a partire dal corrente anno scolastico la qualità complessiva del sistema formativo nella nostra regione risulterà potenziata* dall'apporto significativo di risorse professionali in possesso delle competenze necessarie a progettare e realizzare, anche in una dimensione di rete territoriale, azioni orientative a favore degli studenti e delle famiglie e ad operare in collaborazione con il ruolo informativo delle altre agenzie - istituzionali e sociali- presenti sul territorio.

Azione 2 - Informazione e formazione - Euro 3.394.726,15

Sono stati accreditati a tutti gli Istituti Superiori del Lazio, con quote differenziate in rapporto al tasso di abbandono registrato nelle diverse tipologie di Istituto, i fondi destinati, ai sensi del D.P.R. n. 257/2000, ad interventi di informazione e formazione rivolti al personale della scuola, agli studenti delle prime e seconde classi, ai genitori, al fine di prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica, nonché ad iniziative di orientamento coordinate con quelle dei Servizi per l'Impiego e dei Centri di orientamento al lavoro.



Obiettivo - Integrare i sistemi

Azione 1 - Sperimentazione di nuovi modelli di istruzione e formazione

Sono stati attivati i **Corsi sperimentali triennali di istruzione e formazione professionale**, in attuazione del Protocollo di Intesa tra MIUR, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) e Regione Lazio del 24 luglio 2002 per la sperimentazione di nuovi modelli di istruzione e formazione, nonché del relativo Accordo interistituzionale tra la Regione Lazio e questa Direzione Generale.

Detti percorsi integrati, in numero di 32 distribuiti in tutte le province del Lazio, sono stati coprogettati e condivisi tra il sistema dell'istruzione e quello della formazione professionale in una dimensione di prevenzione/contrasto della dispersione formativa, per consentire ai giovani l'esercizio del diritto/dovere di istruzione e formazione fino al 18° anno di età.

Al termine del percorso triennale gli allievi conseguiranno la qualifica regionale di primo livello nonché crediti per il proseguimento degli studi o nel sistema dell'istruzione o in quello della formazione professionale superiore e - in entrambi i casi - con possibilità di ingresso nei corsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).

La sperimentazione triennale in argomento, ora al 2° anno di corso, è stata oggetto di monitoraggio realizzato dall'ISFOL sulla base delle indicazioni fornite dal gruppo di lavoro MIUR-MLPS-Regioni sulle sperimentazioni di percorsi triennali di istruzione e formazione nelle Regioni firmatarie del Protocollo sopra citato.

Azione 2 - Supporto alla sperimentazione dei nuovi modelli di istruzione e formazione – Euro 54.456,00

A. Formazione congiunta dei docenti degli Istituti Scolastici e dei Centri di Formazione professionale interessati alla sperimentazione in argomento.

L'azione formativa del gruppo misto dei docenti dei due sistemi, per la specificità delle rispettive funzioni e competenze e l'interscambio culturale che ne è derivato, ha costituito notevole risorsa di qualità per l'efficacia dei percorsi formativi sperimentali attivati. D'intesa con la Regione Lazio e con il cofinanziamento della stessa, è stato realizzato un Seminario intensivo per la formazione congiunta dei formatori sulle tematiche organizzativo-didattico-metodologiche afferenti ai percorsi sperimentali in parola, destinato a n. 72 formatori dei Centri di Formazione Professionale individuati dalla Regione Lazio e n. 72 docenti degli Istituti di istruzione secondaria di II grado del Lazio, individuati da questo Ufficio quali partners di detti Centri di Formazione Professionale, per un totale di n. 144 partecipanti.

B. Offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale dall'a.s. 2003/2004

Di primaria rilevanza l'impegno della Direzione Generale per l'attuazione del Protocollo di Intesa del 24 luglio 2003 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Lazio per la realizzazione, dal corrente anno scolastico, di una *offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale*, nell'ambito dell'Accordo quadro sancito in Conferenza Unificata il 19 giugno 2003 e al quale si fa riferimento.

È di imminente definizione il relativo accordo territoriale, previsto dalle intese sopra citate, tra la Regione Lazio e questa Direzione Generale, finalizzato alla messa a punto delle modalità per l'attivazione del partenariato istituzionale propedeutico all'avvio dei percorsi formativi sperimentali.

I modelli sperimentali di cui trattasi, che coinvolgono l'istruzione e la formazione professionale nella nostra Regione, sono rivolti, a domanda, ai giovani in possesso del diploma di licenza media e sono caratterizzati da percorsi triennali di formazione professionale finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale, nonché all'acquisizione di crediti per l'eventuale rientro nel sistema di istruzione.

In sede locale, con apposita convenzione sottoscritta dall'Istituzione scolastica e dall'Istituzione formativa, sarà istituito un apposito Comitato tecnico paritetico cui saranno affidati la progettazione, l'organizzazione didattica, il raccordo con il mondo del lavoro, il monitoraggio e la valutazione dei singoli percorsi.

Obiettivo C – Ridurre la distanza tra l'istruzione e il lavoro

Azione 1 - Progetti IFOLA e FORTILIA - Euro 640.406,68

I progetti sono stati il prodotto di una collaborazione attivata da più soggetti istituzionali: la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, la Regione Lazio, l'Ente Bilaterale Territoriale per il Turismo, Organismi datoriali dei settori dell'artigianato e della piccola e media impresa e Istituti Scolastici del Lazio, individuati nell'ambito dell'Istruzione Professionale e Tecnica.

Da tali sinergie sono nati i progetti integrati IFOLA - Istruzione Formazione Lavoro (46 classi coinvolte), e FORTILIA – Formazione Totalmente Integrata Lavoro Istruzione Alternati (16 classi coinvolte), rispettivamente agenti nei settori dell'artigianato/industria ed in quello del turismo, attuati nel terzo anno degli Istituti impegnati nella sperimentazione.

Essi hanno recepito, nell'ambito di un'ipotesi unitaria, le indicazioni provenienti dal mondo del lavoro, come pure l'esigenza di finalizzare segmenti specifici del percorso didattico all'acquisizione di competenze spendibili nella vita professionale.

I progetti hanno inteso costruire figure professionali che tenessero conto delle norme vigenti relative ai percorsi d'istruzione per l'acquisizione della qualifica, coniugando l'offerta professionale, che si acquisisce nel percorso di istruzione, con i reali fabbisogni formativi del territorio.



Pertanto, le figure professionali individuate dai singoli Istituti sono state rispondenti, in termini di conoscenze e competenze, ai fabbisogni di profili del settore turistico e delle PMI del Lazio, così come emerge dalle indagini condotte dagli Enti bilaterali di riferimento.

I progetti sono stati strutturati nel quadro della flessibilità organizzativa e didattica secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 275/1999 e nell'ambito del 15% del monte ore complessivo lasciato all'autonoma progettazione delle Istituzioni Scolastiche.

Azione 2 - Alternanza scuola/lavoro - Euro 477.613,96

Bando concernente le iniziative dirette a favorire il raccordo fra formazione e mondo del lavoro: tirocini aziendali.

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, in considerazione della notevole valenza per la crescita professionale e umana degli studenti, dimostrata da stage e tirocini già svolti, anche in modalità curricolare, dagli Istituti Tecnici e Professionali, ha ritenuto particolarmente utile fornire la possibilità, per tutte le Scuole di Istruzione Secondaria Superiore, di presentare progetti inerenti attività di raccordo fra il mondo della scuola e quello del lavoro.

La valutazione dei progetti, volta alla verifica della coerenza tra gli obiettivi nazionali e quelli delle proposte delle Istituzioni, nonché la realizzabilità degli stessi e la congruità della previsione del budget finanziario, è stata curata dalla Direzione stessa, che ha coinvolto all'uopo esperti del mondo del lavoro e che, per i progetti valutati positivamente e comunque nei limiti delle risorse disponibili, ha poi provveduto ad autorizzare l'avvio delle attività e l'erogazione dei necessari finanziamenti.

Obiettivo D – Inclusione sociale dei diversamente abili

Azione 1 - Progetto regionale integrato per la formazione e l'occupabilità delle persone disabili adulte Euro 231.495,09

Questa Direzione, d'intesa con la Regione Lazio, ha finalizzato le risorse disponibili ad interventi mirati, a sostegno della formazione e dell'occupabilità delle persone disabili adulte, per contribuire a superare la logica assistenzialistica, agevolare i processi di inclusione e di autorealizzazione, favorire le condizioni per l'esercizio del diritto di cittadinanza attiva, anche in riferimento alle norme per il diritto al lavoro dei disabili (Legge n. 68/1999 e successivo Regolamento attuativo).

L'iniziativa si è realizzata attraverso l'attivazione di progetti sperimentali che si connotavano per gli aspetti specifici della modellizzazione e della trasferibilità e che miravano a favorire lo sviluppo formativo e l'occupabilità delle persone disabili attraverso:

- a) l'individuazione di competenze professionali idonee alle caratteristiche della disabilità e spendibili nel mondo del lavoro, nel rispetto del valore della persona e del diritto di cittadinanza;
- b) l'individuazione dei bisogni formativi delle persone disabili adulte in rapporto ai possibili sbocchi occupazionali ed alle esigenze del mondo del lavoro;
- c) l'individuazione delle opportunità di inserimento nei contesti lavorativi locali, anche ai sensi della legge n. 68/1999 e successivo Regolamento attuativo;
- d) l'individuazione di imprese interessate ad ospitare per stage le persone in formazione, nella prospettiva dell'occupabilità;
- e) la coerente offerta di percorsi di formazione integrati e flessibili, finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro, in ragione delle caratteristiche delle persone in formazione e delle opportunità lavorative dei contesti territoriali;
- f) la realizzazione di un partenariato formalizzato tra Centro Territoriale Permanente per l'Educazione degli Adulti e altri soggetti del territorio che potessero efficacemente contribuire alla realizzazione del progetto, relativamente sia all'individuazione mirata delle persone da formare, sia all'azione formativa stessa, sia alle misure di accompagnamento e agli stage (Istituti Superiori, Formazione Professionale, AA.SS.LL., EE.LL., Servizi sociali, Centri per l'Impiego, Agenzie, Imprese, Enti Bilaterali di settore, Associazioni di disabili, Terzo Settore, strutture sociali ed economiche del territorio).

Dal monitoraggio effettuato da questa Direzione a conclusione dei 15 progetti finanziati e dalle relazioni dei Dirigenti scolastici interessati sono emersi elementi estremamente positivi circa il raggiungimento degli obiettivi, il grado di soddisfazione degli allievi e dei partner territoriali, la rispondenza tra i risultati attesi e quelli raggiunti.



2.4 POLITICHE EDUCATIVE PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: LA CULTURA DI RETE E IL DIRITTO ALLO STUDIO

A. Protocolli e intese

In questo ultimo anno l'USR per il Lazio nel siglare accordi, convenzioni e protocolli d'intesa ha voluto sperimentare percorsi educativi, formativi, informativi che privilegiassero l'ottica della progettazione complessa e della valorizzazione della rete.

Gli enti con i quali l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio ha siglato Protocolli d'intesa e Convenzioni hanno caratteristiche e *mission* molto diverse, ma gli elementi che li accomunano sono *l'alta qualità delle loro prestazioni e il forte radicamento che essi hanno a livello locale*. Ogni evento, ogni percorso, è stato contraddistinto da una progettazione che ha visto la partecipazione di rappresentanti dell'USR per il Lazio, delle istituzioni scolastiche, degli operatori di ciascun ente. Questa collaborazione è continuata nelle fasi più squisitamente operative e durante i momenti di valutazione di ciascun progetto.

Sono state individuate sette macro aree d'intervento: la sostenibilità ambientale, l'alimentazione, le nuove tecnologie dell'informazione, la valorizzazione della cultura artistica, la tutela dei minori, il sostegno dell'autonomia scolastica e della professionalità docente.



Enti coinvolti	Obiettivi	Durata
USR Lazio, Università degli Studi Roma 3 - Facoltà di Scienze della Formazione	Conseguimento Laurea in Scienze dell'Educazione per docenti in servizio nella scuola dell'infanzia e primaria	3 anni
ARP Agenzia Regionale Parchi Regione Lazio	Ampliare la conoscenza e l'utilizzo dell'educazione ambientale, orientata allo sviluppo sostenibile	3 anni rinnovabili 12/02/03
Italia Nostra	Promuovere una cultura ecocompatibile che porti alla riscoperta, alla salvaguardia e alla valorizzazione delle risorse ambientali ed artistici	3 anni rinnovabili 21/03/03
Comune di Roma - Municipio VII Assessorato all'Ambiente Istituzione Sistema Biblioteche di Roma - SM Parri di Roma	Diffondere la cultura ambientale e promuovere lo sviluppo della comunità territoriale riguardo alle tematiche ecologiche	Rinnovabile 07/03/03
Dipartimento Economico e Occupazionale della Regione Lazio	"Sapere i Sapori" Educare al consumo e ad un sano stile di vita e diffondere la conoscenza dei prodotti alimentari del territorio e delle professioni e dei mestieri del comparto agro-alimentare	Rinnovabile 27/03/03
FILAS Finanziaria Laziale di Sviluppo	Creare le condizioni per una costante collaborazione per realizzare azioni-pilota tra il sistema scolastico e formativo e mondo produttivo	1 anno rinnovabile 16/04/03
Il Sole 24 Ore Provincia di Roma	Fornire a docenti e studenti degli istituti superiori le conoscenze di base sulle tematiche inerenti l'intervento dell'uomo sull'ambiente con riferimenti ai relativi studi giuridici, normativi ed economici	1 anno
Motta on line Società del Gruppo Editoriale Motta	Facilitare l'uso delle nuove tecnologie e fornire ai docenti gli strumenti per una fruttuosa integrazione delle risorse multimediali	1 anno rinnovabile
Dipartimento di Medicina Sperimentale e Patologica della Facoltà di Medicina e Chirurgia Università "La Sapienza" di Roma	Individuare percorsi museali motivanti per promuovere la diffusione della cultura scientifica in ambito bio-medico; sviluppare percorsi didattici per fasce d'età in relazione a specifiche tematiche scelte	Rinnovabile 10 marzo 2003
ICON	Offrire un servizio on-line ai docenti, nonché stampare e scaricare dal portale materiali didattici di tutte le discipline esistenti nelle scuole superiori	Sperimentazione della durata di tre mesi
Fast web	Fornire la connessione internet alle scuole del Lazio per potenziare il collegamento delle aule multimediali	Proroga fino al 30/9/2003
Tribunale per i minorenni di Roma	Promozione di percorsi educativi a favore di alunni minorenni a rischio di recidiva in ambito penale. Attivazione di uno sportello telefonico di consulenza in materia di difesa dei diritti dei minori	2 anni
Associazioni professionali degli insegnanti (ADI, AIMC, APEF, CIDI, DIESSE, FNISM, Legambiente, MCE, UCIM)	Azioni di sostegno e di promozione dell'autonomia scolastica. Valorizzazione della professionalità docente nei processi innovativi e di riforma della scuola attraverso attività di ricerca e sperimentazione. Istituzione di un forum permanente	3 anni

A.s. 2002/03 - Rapporti con il territorio: convenzioni
e protocolli di intesa di livello provinciale

CSA Frosinone: convenzioni e protocolli di intesa

Enti coinvolti	Obiettivi	Durata
Provincia di Frosinone CSA di Frosinone	Protocollo d'intesa su Obbligo formativo Definire protocolli, modalità e standard di comunicazione degli studenti in obbligo formativo ai Servizi per l'impiego. Costruire congiuntamente una anagrafe provinciale degli studenti.	Fino a revoca delle parti o a sostituzione con altro accordo
Provincia di Frosinone CSA di Frosinone Camera di commercio OOSS – Associazioni imprenditoriali ASL di Frosinone Comune di Frosinone Università di Cassino Legge delle cooperative	Patto formativo della provincia di Frosinone Migliorare la qualità degli interventi formativi, riconoscimento dei percorsi e dei crediti all'interno del sistema integrato istruzione formazione, condivisione delle strutture e delle competenze, interventi formativi finalizzati allo sviluppo locale.	Fino a revoca delle parti o a sostituzione con altro accordo
ASL	Protocollo d'intesa in materia di interventi nelle scuole (in fase di rivisitazione) Coordinare le attività di formazione e informazione in materia di educazione alla salute, handicap e dispersione.	Fino a revoca delle parti o a sostituzione con altro accordo
Scuole del distretto di Sora Servizi per l'impiego CNA Formazione professionale CSA	Progetto Drop-In Accordo di rete contro la dispersione scolastica	Fino a revoca delle parti o a sostituzione con altro accordo

CSA di Roma: convenzioni e protocolli di intesa

Enti coinvolti	Obiettivi	Durata
A.C.R. /USR/Assessorato ai Trasporti e Mobilità della Provincia di Roma	Educazione stradale	Annuale
Ospedale "S. Gallicano" di Roma	Perseguire il benessere fisico e psicologico degli studenti con cittadinanza non italiana	Annuale
Teatro dell'Opera Sovrintendenza ai Beni Artistici e Storici di Roma	Educazione alle Arti ed allo Spettacolo	Durata annuale e tacitamente rinnovato
Teatro dell'Opera	Educazione alla musica classica ed operistica	Quinquennale
Auditorium - Parco della musica	Educazione alla cultura musicale ed allo spettacolo	Quinquennale
Laboratorio Teatrale integrato "Piero Gabrielli": Teatro Argentina Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Roma	Integrazione alunni diversamente abili delle scuole di ogni ordine e grado.	Sottoscritto il 5 Maggio 2003 e tacitamente rinnovato di anno in anno
Scuola Nazionale del Cinema	Educazione alle arti visive e cinematografiche.	Durata annuale e tacitamente rinnovato

CSA Viterbo: convenzioni e protocolli di intesa

Enti coinvolti	Obiettivi	Durata
DGR Lazio, Amm. Prov. ASL- Comuni della provincia Scuole stat. e parit. - Questura Uff. Terr. Governo	Prevenzione assistenza nei casi di abuso e maltrattamenti sull'infanzia e adolescenza	20/11/02 (un anno sperim.)

B. Il diritto allo studio

Nell'ambito delle articolazioni del diritto allo studio assumono particolare rilevanza ai fini della progettazione e realizzazione dei Piani dell'Offerta Formativa delle scuole i seguenti settori: Handicap, Dispersione/Disagio, Autonomia, Studenti, Volontariato, Genitori/scuola, Attività Sportiva, Educazioni alla salute, stradale, ambientale.

In tali ambiti, oltre all'aspetto relativo all'assegnazione dei fondi specifici, sono in fase di prosecuzione, attuazione o elaborazione accordi ed intese con altri soggetti, istituzionali e non, per dar luogo ad una progettualità integrata finalizzata alla promozione del successo formativo.

Specificatamente, nei diversi settori, sono state realizzate le seguenti attività:

- 1. Handicap:** sono stati sottoscritti specifici Accordi di programma con 29 Comuni del Lazio che hanno permesso all'USR per il Lazio di provvedere alla realizzazione di quanto previsto dalla nota MIUR n. 3390 del 30.11.2001 in merito all'assistenza di base ed a quella specialistica per gli alunni disabili; infatti, se da una parte i Comuni si sono impegnati a garantire la continuità nell'assistenza di base agli alunni disabili che ne hanno avuto necessità ancora per l'a.s. 2002/03, dall'altra la Direzione Generale ha realizzato con un impegno di spesa di Euro 309.874 corsi di formazione per circa 12.000 collaboratori scolastici che, in base alla recente normativa, dovranno assicurare l'assistenza di base a decorrere dal corrente anno scolastico. Sono stati, inoltre, assegnati i fondi previsti dalla Legge n. 440/1997 per gli anni passati e per il corrente anno si sta procedendo alla ripartizione dei finanziamenti per un importo pari a Euro 1.238.847.
- 2. Dispersione/disagio:** sono stati assegnati i fondi relativi alle "Scuole a rischio" e alle "Scuole a forte processo immigratorio" per gli anni passati (per un importo totale di Euro 6.807.956) e si sta procedendo all'assegnazione di quelli relativi al corrente anno. Particolare impegno, data la rilevanza sociale dell'iniziativa, è stato dedicato alla "Scuola in ospedale" e, quindi, all'istruzione domiciliare, con l'assegnazione di finanziamenti complessivamente pari a Euro 63.137.



3. **Autonomia:** sono stati assegnati i fondi relativi alle scuole (Euro 8.393.177) ed è stata svolta attività di consulenza rivolta alle istituzioni scolastiche.
4. **Studenti:** oltre all'assegnazione dei fondi (per un importo totale di Euro 1.453.615) è stata promossa l'attività degli studenti tramite le Consulte provinciali anche con lo svolgimento di una Mostra delle opere più significative sul tema della creatività realizzate dagli studenti delle scuole del Lazio ed esposte alla stazione Termini di Roma: tale iniziativa è stata resa possibile grazie all'istituzionalizzazione del Coordinamento regionale delle Consulte degli studenti.
5. **Volontariato, Genitori/scuola:** sono stati avviati progetti regionali di promozione di tali iniziative, anche in relazione all'adesione ai progetti nazionali del Ministero. In particolare, le Associazioni dei Genitori del Lazio si sono costituite nel Forum Regionale presente sul sito della Direzione Generale.
6. **Attività sportiva:** oltre a tutte le iniziative di carattere provinciale o regionale gestite dall'Ufficio che, come ogni anno, hanno coinvolto decine di migliaia di studenti nelle diverse fasi dei Giochi sportivi studenteschi, la Direzione Generale ha avuto il compito di provvedere all'organizzazione delle Finali nazionali dei giochi stessi. Al riguardo sono sicuramente da evidenziare alcuni elementi significativi: i partecipanti sono stati seimila, provenienti da tutte le regioni italiane, compresa una rappresentativa di studenti italiani frequentanti scuole all'estero in diversi paesi del mondo; i disabili hanno partecipato alle manifestazioni sportive insieme agli altri studenti, gareggiando insieme a loro; le Finali sono iniziate con una cerimonia ufficiale allo Stadio dei Marmi, alla presenza

del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, On. Letizia Moratti, e si sono concluse a Piazza San Pietro con la partecipazione di tutte le rappresentative all'incontro con il Santo Padre, Giovanni Paolo II.

7. **Educazioni alla salute, stradale, ambientale:** innumerevoli sono state le iniziative in questo senso, sia dal punto di vista della promozione che del monitoraggio delle stesse. Da evidenziare in particolare un Convegno sull'educazione stradale rivolto ai referenti di tutte le istituzioni scolastiche della provincia di Roma; particolare attenzione viene dedicata al problema, sia per favorire il conseguimento del cosiddetto "patentino" da parte degli studenti, sia ai fini di una corretta conoscenza delle principali norme del codice della strada.

Complessivamente, con riferimento alle varie articolazioni del diritto allo studio, nell'a.s. 2002/03 sono stati predisposti oltre dieci Protocolli di intesa o Convenzioni con gli EE. LL.; quelli già sottoscritti ed operativi sono i seguenti:

- ❑ Protocollo di Intesa con l'Assessorato alla Famiglia e ai Servizi Sociali della Regione Lazio per iniziative relative alla Dispersione scolastica, al disagio minorile ed ai comportamenti a rischio.
- ❑ Protocollo di Intesa con il Comune di Roma per iniziative relative all'attività sportiva in ambito scolastico ed in ambito territoriale; in particolare sono state regolamentate, per le parti comuni, le modalità per l'utilizzazione degli impianti sportivi da parte dell'utenza, nonché la disciplina per la manutenzione degli impianti sportivi scolastici.
- ❑ Protocollo di Intesa con la Federazione Italiana per lo Sport per i Disabili, Comitato regionale del Lazio, per iniziative che favoriscano la partecipazione degli alunni disabili alle diverse attività sportive; cosa che, come già detto, la Direzione Generale è già riuscita a realizzare nel corso delle Finali nazionali dei Giochi sportivi studenteschi.
- ❑ Convenzione con l'Azienda San Giovanni Addolorata di Roma per iniziative relative alla diffusione di informazioni sull'attività sportiva e per attività diretta di assistenza medica traumatologica agli studenti infortunati e per il rilascio della certificazione di idoneità alla pratica sportiva.
- ❑ Convenzione con l'Azienda San Giovanni Addolorata di Roma per iniziative relative alla diffusione di informazioni sui danni del tabagismo e delle droghe in genere, sulle malattie sessualmente trasmesse e per attività diretta di consulenza.



2.5 AZIONI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Le iniziative di formazione e aggiornamento sono state elaborate dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio tenendo conto della vasta e variegata realtà della Scuola laziale e della complessità operativa legata soprattutto all'elevato numero di personale destinatario delle iniziative, compreso quello amministrativo operante negli Uffici della Direzione Generale e nei C.S.A. In tale ottica, per dare una risposta adeguata alle domande di formazione, sono stati privilegiati rapporti interattivi con il territorio, attraverso il monitoraggio delle esigenze emergenti, e attivati gruppi tecnici di lavoro per l'analisi dei bisogni formativi del personale. *In coerenza con la linea d'azione scelta, pertanto, il primo aspetto curato è stato quello del supporto alla diffusione della cultura di rete, dal momento che le reti di servizi, di ricerca, di sperimentazione, di organizzazione sviluppano i processi più vivi e più forti e rompono l'isolamento di cui spesso soffre la singola istituzione scolastica.*

Inoltre, laddove sono emerse tematiche di alta criticità, sono stati attivati specifici gruppi di ricerca tecnico-scientifici per offrire alle istituzioni scolastiche ipotesi operative a supporto della loro autonoma ricerca di soluzione dei problemi.

Nella realizzazione degli interventi, sinteticamente descritti nelle tabelle successive, sono stati utilizzati approcci metodologici differenziati, attività in presenza e a distanza, in relazione alle tematiche affrontate e alla tipologia dei fruitori. In ogni caso, ogni azione è stata elaborata nell'ottica di un piano sistemico di intervento di ampio respiro, che supera la logica del riferimento temporale dei singoli anni scolastici.

Esaminando più in dettaglio la progettazione delle iniziative, per ciò che concerne i *Dirigenti scolastici* si è ritenuto di non ripetere esperienze formative già acquisite in considerazione del fatto che essi sono stati recentemente destinatari di un lungo e attento processo formativo, che ha sviluppato soprattutto gli aspetti riguardanti il ruolo e le competenze. Si è, pertanto, provato ad individuare, anche attraverso una rilevazione sistematica di dati, le tematiche che maggiormente potevano essere loro utili a seguito dell'attribuzione della dirigenza e dell'attuazione dell'autonomia scolastica.

Due sono stati i principali temi individuati per la formazione dei Dirigenti scolastici: *le Relazioni sindacali e il Regolamento Amministrativo Contabile delle Istituzioni Scolastiche*.

Per ciò che concerne il primo argomento, la Direzione Generale ha dato inizio ad un articolato intervento formativo che, tenendo conto della pluralità e della specificità dei vari sistemi professionali e d'azione che caratterizzano e condizionano le scelte delle istituzioni scolastiche, ha messo a disposizione materiali, modelli di riferimento, spazi interattivi per lo scambio di opinioni, per fornire supporto ai dirigenti nell'utilizzo degli strumenti giuridico-contrattuali relativi al personale della scuola in un'ottica di governo collaborativo, efficace, snello e con elevati standard di qualità del servizio.

In relazione all'altro tema, l'intervento ha inteso offrire elementi di approfondimento sull'attività negoziale, sul bilancio e sul controllo di gestione, utilizzando un apposito pacchetto elaborato dall'USR per il Piemonte.

Una particolare attenzione è stata posta alla formazione tecnologica, anche nella considerazione che uno degli obiettivi formativi prioritari recepito dall'art. 14 del CCNL/2002 dei Dirigenti Scolastici è, come già sottolineato, quello di assicurare il costante adeguamento delle competenze dirigenziali allo sviluppo del contesto culturale, tecnologico ed organizzativo di riferimento.

In relazione al *personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario*, nel decorso anno scolastico è stata svolta una duplice azione: una pianificazione di interventi formativi per ambiti e profili specifici e un'azione di ricognizione ad ampio raggio dei bisogni formativi in relazione ai nuovi compiti che tale personale si trova a svolgere nel quadro dei profondi mutamenti indotti dalla Riforma della Pubblica Amministrazione.

In ordine, poi, alle iniziative attuate a supporto della professionalità *Docente* e allo sviluppo del sistema formativo sono state individuate le seguenti aree di intervento:

- Area dell'organizzazione, con l'individuazione di percorsi formativi per docenti con funzione di sostegno all'assetto organizzativo e con incarichi funzionali al POF;
- Area della didattica;
- Area relazionale;
- Area della sperimentazione e della ricerca.

Anche in questo caso, particolare importanza, nel quadro delle azioni poste in essere, ha assunto la formazione informatica e tecnologica dei docenti, quale azione fortemente correlata al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e al loro utilizzo; i percorsi formativi su questa materia sono stati tarati su diversi livelli di competenze, finalizzati non alla mera acquisizione di natura tecnica, ma ad un sistematico intreccio tra tecnologia e didattica, tra tecnologia e processi di apprendimento.



Nell'ambito specifico dell'insegnamento/apprendimento delle *lingue straniere*, l'USR per il Lazio, oltre ad offrire un'azione di consulenza e supporto alle Istituzioni scolastiche, ha svolto un'attività di coordinamento delle iniziative attinenti le lingue straniere sul territorio regionale, proponendo un piano di utilizzazione delle risorse umane e materiali e la distribuzione delle risorse finanziarie.

Le diverse iniziative di formazione e supporto attuate hanno perseguito i seguenti obiettivi:

- ❑ assicurare a tutti gli studenti, nell'intero percorso formativo, l'apprendimento di due lingue comunitarie, favorendo le necessarie mediazioni tra il curriculum nazionale ed i curricula locali in sintonia con la legge sull'Autonomia e le direttive europee in materia di insegnamento e diffusione delle lingue comunitarie;
- ❑ migliorare il livello medio di apprendimento delle lingue straniere attraverso una utilizzazione razionale e sinergica delle risorse, materiali e umane;
- ❑ creare un ambiente fisico e umano favorevole all'apprendimento, attraverso interventi generati da una conoscenza intelligente e puntuale del territorio;
- ❑ diffondere nelle istituzioni scolastiche la cultura della ricerca, promuovendo giornate di studio ed incontri con le Associazioni professionali, gli Enti Culturali stranieri, i formatori, i docenti, in particolare per la elaborazione di un profilo professionale del docente di lingue straniere;
- ❑ curare i rapporti con gli Enti locali (Comuni, Province e Regione);
- ❑ incoraggiare le Scuole ad accedere a forme di certificazione interna ed esterna affidabili e spendibili anche nel contesto europeo;

- offrire attività di supporto e di consulenza alle Scuole che desiderano accedere ai finanziamenti europei e promuovere progetti e scambi culturali con i Paesi membri dell'Unione.

L'azione di promozione svolta dall'Ufficio con il contributo del Gruppo Lingue Regionale e dei Gruppi Lingue Provinciali che hanno organizzato, nei Centri Risorse territoriali, appositi incontri di formazione sui progetti europei, ha fatto incrementare di molto la partecipazione delle Scuole ai premi ed ai progetti di cui sopra. Per la celebrazione della Giornata Europea delle Lingue (26 settembre 2002) è stata allestita una videoconferenza in collegamento con Bruxelles e con altre Direzioni Regionali, alla presenza di docenti e rappresentanti sia delle Istituzioni Scolastiche sia del mondo universitario.

La collaborazione con il Bureau Linguistique dell'Ambasciata di Francia e con le Associazioni Professionali ha consentito la realizzazione di corsi di formazione destinati ai docenti di lingua francese finalizzati allo sviluppo di abilità multimediali nell'insegnamento/apprendimento di una lingua straniera.

Ha, inoltre, svolto azioni specifiche in relazione alla promozione e alla diffusione di iniziative nazionali ed internazionali, in collaborazione con il MIUR - Direzione Generale Relazioni Internazionali con esame e selezione di materiali didattici per il Premio LABEL ed il concorso LINGUEUROPA, nonché per la scelta dei candidati di livello regionale per borse di studio relative alla frequenza di corsi di aggiornamento all'estero offerte dal Consiglio d'Europa e dagli Enti culturali stranieri (Spagna, Austria, Germania e Francia).

A.S. 2002/03 - Iniziative culturali,
di formazione e aggiornamento
promosse a livello regionale

Titolo dell'iniziativa	Destinatari	Obiettivo dell'azione	Enti coinvolti
Corso di formazione sul Regolamento Amministrativo Contabile delle Istituzioni Scolastiche	Dirigenti Scolastici	Offrire elementi di approfondimento sull'attività negoziale, sul bilancio e sul controllo di gestione, attraverso una formazione integrata	MIUR - Dir. Gen. Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Corso di formazione sulla Gestione delle Relazioni Sindacali nell'Istituzione Scolastica Autonoma	Dirigenti Scolastici	Offrire elementi di approfondimento e strumenti analitici ed interpretativi delle principali norme legislative e contrattuali nel sistema delle relazioni sindacali, attraverso una formazione integrata	
Corso di formazione per docenti immessi in ruolo negli aa.ss. 2000/01 - 2001/02.	Docenti neo immessi in ruolo che non hanno completato iter formazione in ingresso.	Formazione in ingresso dei docenti neo immessi in ruolo. (modello formativo e-learning integrato)	INDIRE (n. 12 corsi sul territorio regionale)
Corso di formazione per docenti incaricati di Funzione Obiettivo negli a.s. 2002/03	Docenti incaricati di Funzione obiettivo	Formazione specifica dei docenti nominati, per la prima volta, Funzione Obiettivo nell'a.s. 2002/03. (modello formativo e-learning integrato)	INDIRE (n. 49 corsi sul territorio regionale)
"Sapere i sapori: comunicazione ed educazione alimentare"	Docenti referenti delle istituzioni scolastiche	Conoscenza e rivalutazione della cultura eno-gastronomica specifica della realtà regionale laziale	Regione Lazio Ass. "Slow Food" IRRE Lazio
Programma "GENS" - progetto di formazione sull'educazione ambientale. Sottoprogrammi: "Piccole Guide", "Operazione Cercanatura" e "Ragazzi del Parco"	Docenti e studenti (sc. elementari e medie) di scuole situate in aree protette	Acquisizione di strumenti e tecniche per impostare un percorso di educazione ambientale per le aree protette	ARP - Agenzia Regionale Parchi, Regione Lazio
"Valore del diritto e valore del dovere" - Progetto	Docenti di scuole di ogni ordine e grado	Realizzazione di percorsi educativi e didattici sui temi dell'educazione ai valori e dell'esercizio attivo della cittadinanza.	Arma dei Carabinieri, Tribunale dei Minori, Prefetture e Questure delle province del Lazio, Dipartimento della Giustizia Minorile del Ministero della Giustizia, Provincia e Comune di Roma
Laboratorio di scrittura creativa	Docenti di scuole di ogni ordine e grado	Acquisizione di conoscenze per un uso innovativo ed originale degli strumenti linguistici e per la creazione di laboratori didattici di scrittura	Ascaria Consulting srl - Roma Natura - ARP
Corsi di formazione nell'ambito del progetto "ALI"	Docenti	Fornire strumenti per diffondere la cultura dell'intercultura	Cattedra di Antropologia Culturale dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma IRRE Lazio CARITAS

Titolo dell'iniziativa	Destinatari	Obiettivo dell'azione	Enti coinvolti
Progetto pilota "Uso razionale dell'energia e sviluppo delle fonti rinnovabili nelle scuole della Regione Lazio, con relativa formazione del personale docente e tecnico"	Docenti referenti di istituto	Formazione specifica per "energy manager"	Regione Lazio Dip.to Meccanica ed Aeronautica dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma
"Banchi di nuvole" - laboratori sul fumetto	Docenti di scuola primaria e dell'infanzia	Acquisizione di conoscenze per un uso innovativo del linguaggio del fumetto e per la creazione di laboratori didattici	MIUR - Dir. Gen. per la Formazione - La Scuola del Fumetto
Seminario di formazione per insegnanti della scuola superiore finalizzato all'incremento della conoscenza e dell'impegno didattico per la prevenzione delle problematiche connesse all'abuso di alcol attraverso l'utilizzazione del kit "...e sai cosa bevi".	Docenti referenti per l'educazione alla salute	Formazione sul tema della prevenzione dell'abuso di alcol fra i giovani	Azienda Policlinico Umberto I Centro di Riferimento Alcolologico della Regione Lazio
Corsi di aggiornamento proposti da Associazioni professionali ed Enti culturali (autorizzati dall'USR Lazio - direttiva MPI n. 305 del 1 luglio 1996).	Personale della scuola	Offrire opportunità di aggiornamento alle diverse figure professionali della scuola su vari temi ed aspetti di rilevante interesse.	n. 48 Associazioni professionali ed Enti culturali per un totale di n. 196 corsi proposti.
Corsi di formazione per docenti elementari sperimentatori di lingua inglese nell'ambito della riforma ai sensi del DM/100/02	Docenti elementari sperimentatori scuole statali e paritarie delle province di Roma, Latina e Frosinone	Formazione linguistica e metodologica dei docenti coinvolti nella riforma	
Corsi di formazione "Internet, multimedialità e uso del francese"	Docenti di francese delle scuole secondarie	Sviluppo di competenze multimediali	n° 5 corsi in collaborazione con il Bureau Linguistique dell'Ambasciata di Francia e le Associazioni Professionali
Progetto Lingue 2000 – Finanziamento progetti per l'introduzione di una seconda lingua facoltativa in orario aggiuntivo	Scuole di ogni ordine e grado	Offrire alle scuole la possibilità di introdurre una seconda lingua comunitaria	
Incontri di formazione sui progetti Europei nei Centri Risorse Territoriali per le lingue (CRT)	Docenti delle scuole di ogni ordine e grado	Fornire informazioni per l'accesso ai progetti europei – Socrates	

Titolo dell'iniziativa	Destinatari	Obiettivo dell'azione	Enti coinvolti
Incontri nei CRT per la diffusione della certificazione esterna delle competenze linguistiche	Docenti di ogni ordine e grado	Diffusione delle modalità di certificazione delle competenze linguistiche da parte di Enti Certificatori esterni	Enti Certificatori
Incontro in videoconferenza per la celebrazione della Giornata Europea delle Lingue	Docenti		In collegamento con gli Uffici Scolastici Regionali del Molise, Lombardia, Sicilia, Veneto, Umbria.
Giornata di studio per l'elaborazione di un profilo professionale del docente di lingue straniere	Docenti		In collaborazione con Enti Culturali stranieri, Associazioni Professionali, formatori, docenti formati con Progetto di ricerca- azione
Piano nazionale per la promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo nelle scuole di ogni ordine e grado.	Docenti e studenti	Promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo come strumento innovativo all'interno delle discipline	ANAC, Cinemavenire, IRRE Lazio, Agiscuola Naz., Università La Sapienza, Scuola Nazionale di Cinema, Cinecittà Holding, I.P. "Rossellini", AITI, Istituto Luce
Progetto Sirio e-learning	Lavoratori che vogliono conseguire il diploma di scuola media superiore	Favorire il percorso di istruzione per lavoratori che vogliono conseguire il diploma di scuola media superiore presso l'Istituto Superiore L. di Savoia, attraverso percorsi e-learning.	USR Lazio, IRRE Lazio, MIUR, ISFOL, Centro ELIS, Istituto Superiore v. L. di Savoia
Corsi di formazione sul Trattamento di Fine Rapporto	Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi Delle province di Roma, Latina, Viterbo		INPDAP
Corsi di formazione per l'assistenza di base agli alunni disabili	Collaboratori scolastici	Sviluppo di competenze specifiche	
Concorso Lingueuropa	Scuole di ogni ordine e grado	Selezione di materiali didattici anche a carattere multimediale particolarmente significativi	MIUR – Direzione Generale Relazioni Internazionali
Concorso Premio Label		Selezione di progetti innovativi nell'insegnamento delle lingue straniere per il conferimento del Label Europeo	MIUR – Direzione Generale Relazioni Internazionali
Viaggio di studio in Giappone"	docenti	Selezione di 3 docenti a livello regionale per la successiva fase di selezione nazionale	MIUR – Direzione Generale Relazioni Internazionali Japan Foundation

Titolo dell'iniziativa	Destinatari	Obiettivo dell'azione	Enti coinvolti
Borse di studio CEE	Personale docente	Selezione di 5 docenti a livello regionale	MIUR– Direzione Generale Relazioni Internazionali
Corsi di perfezionamento all'estero	Docenti di francese, tedesco e spagnolo	Selezione di docenti per frequentare corsi di perfezionamento	MIUR– Direzione Generale Relazioni Internazionali
Sito delle lingue		Informazioni e aggiornamenti su tutte le attività inerenti le lingue straniere	Gruppo Lingue Regionale Gruppi Lingue Provinciali IRRE Lazio
"Fare scuola"	Dirigenti Scolastici, docenti, personale ATA	Presentazione delle iniziative della Direzione Generale USR Lazio	Promosso dal "Sole 24 ore"
"Campus Orienta"	Dirigenti Scolastici, docenti, personale ATA	Presentazione delle iniziative della Direzione Generale USR Lazio sull'orientamento. Orientamento al lavoro. Seminari sull'orientamento.	Promosso da Campus Editori
"Job&orienta"	Dirigenti Scolastici, docenti, personale ATA	Presentazione delle iniziative della Direzione Generale USR Lazio realizzate per l'orientamento al lavoro.	Ente Fiera Verona
Sistema "GOLD" (Global On Line Documentation)	Dirigenti Scolastici, docenti	Tesaurizzare e socializzare le best practices realizzate dalle scuole	INDIRE, IRRE Lazio
Motus 38 "Settimana della vita collettiva"	Dirigenti Scolastici, docenti	Sensibilizzazione dell'identità e della cittadinanza europea	Motus 38
"Nutrire la mente combattere la fame"	Docenti e Studenti	Sensibilizzare giovani e giovanissimi sul problema della iponutrizione e malnutrizione nel mondo.	FAO, Istituto Italiano Nuove Tendenze, Regione Lazio.
Incontro con la poesia	Dirigenti Scolastici, Docenti, Studenti	Sensibilizzazione all'ascolto della poesia ed alla riflessione sulle peculiarità del linguaggio poetico.	

A.S. 2002/03 - Iniziative culturali, di formazione
e aggiornamento promosse a livello provinciale

CSA di Frosinone: formazione e aggiornamento

Titolo dell'iniziativa	Destinatari	Obiettivo dell'azione	Enti coinvolti
Il golf nella scuola	Docenti di educazione fisica	Conoscenza della pratica del golf	CSA di Frosinone e Federazione Golf
Il Doping	Docenti Ed. Fisica	Conoscenza dei prodotti dopanti, loro azione, conseguenze per il loro uso	CSA Frosinone e Federazione Italiana Medici Sportivi
Lo sci da fondo	Docenti Ed. Fisica	Tecnica dello sci da fondo	CSA Frosinone, CAI Frosinone, Istruttori FIS
Anagrafe provinciale e rilevazioni dati	Dirigenti scolastici, direttori amministrativi personale ATA	Dare maggiore attendibilità alla rilevazione dei dati e mettere a punto la raccolta dei dati dell'anagrafe provinciale	Scuole - CSA di Frosinone - Servizi per l'Impiego di Frosinone
Sei capace di essere libero? Non è facile ma si può fare	Studenti delle consulte e presidenti provinciali, docenti e dirigenti	Sensibilizzazione degli studenti sulle tematiche della prevenzione delle tossicodipendenze dell'alcolismo e del fumo	Università di Salerno - CSA di Frosinone
Educazione alla legalità	Dirigenti scolastici Scuole	Sensibilizzazione alla legalità	CSA di Frosinone - Prefettura di Frosinone
Educazione campagna amica		Sensibilizzazione delle scuole sulle tematiche dei prodotti locali	CSA di Frosinone - Coldiretti

CSA di Latina: formazione e aggiornamento

Titolo dell'iniziativa	Destinatari	Obiettivo dell'azione	Enti coinvolti
Ed. Ambientale "Usa e rispetta"	Destinatari Doc. Elem., Media 1° - 2°	Sensibilizzare l'attività educativa alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani	Provincia di Latina, il Comune di Priverno e il Laboratorio Territoriale Provinciale di Latina
Giornate di orientamento	Dirigenti Scolastici e doc. referenti delle scuole di 2°	Ottimizzare la scelta degli studi universitari	L'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, l'Assessorato all'Università del Comune di Latina, le Associazioni degli Industriali e la Camera di Commercio di Latina
Giornata per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	Docenti e Studenti delle scuole interessate	Sensibilizzare i docenti e gli Studenti alle problematiche connesse alla violazione dei diritti dei minori.	Piana delle Orme Latina Regione Lazio.
Progetto dal Disagio al Benessere	Alunni della scuola dell'obbligo	Valorizzare la partecipazione dei minori alla vita sociale	Alla Regione Lazio Assessorato Politiche Giovanili
Concorso "Le radici della bonifica della nostra città"	Alunni di tutte le scuole di ogni ordine e grado della Città di Latina.	Stimolare, attraverso la ricerca e la competizione, nei giovani studenti, la conoscenza della storia della terra pontina bonificata	Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino - Regione Lazio
Concorso provinciale per i migliori lavori scolastici sulla Storia Locale	Alunni delle scuole di 1° e 2°	Stimolare i giovani in età scolare, alla riflessione e all'approfondimento sui fatti storici accaduti nella provincia, nell'ambito dello studio della storia del '900	Comune di Latina, Amministrazione Provinciale
Circum@lavorando- Servizio itinerante di informazione sul mondo della formazione professionale e del lavoro.	Alunni delle scuole di 2°	Favorire la diffusione di informazioni sulle attività formative e sulle iniziative a sostegno dell'occupazione.	Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ufficio Centrale OFPL
Esperienzoteca	Dirigenti e Docenti di scuola dell'infanzia	Realizzazione di una mediateca delle "bast pratics" realizzate nella scuola dell'infanzia	Comune di Sermoneta
Corso di aggiornamento "Esperienzoteca on-line"	Docenti di scuola dell'infanzia ed elementare	Acquisizione delle tecniche e dei metodi per la realizzazione di Unità Didattiche da inserire in un sito WEB	Direzione Didattica 6° Circolo di Latina - Intel innovation in education
Corso di Formazione - Distretto Centro progetti Legge 328/2000	Dirigenti e Docenti delle di ogni ordine e grado	Acquisizione di tecniche organizzative per la realizzazione di progetti inerenti all'applicazione della Legge 328/2000	Regione Lazio - Provincia di Latina - Comune di Fondi

CSA di Rieti: formazione e aggiornamento

Titolo dell'iniziativa	Destinatari	Obiettivo dell'azione	Enti coinvolti
"Curricoli, flessibilità, organizzazione didattica"	Dirigenti scolastici e docenti	Elaborazione curricoli in orizzontale e verticale	In collaborazione con l'ITIS "Rosatelli" di Rieti

CSA di Roma: formazione e aggiornamento

Titolo dell'iniziativa	Destinatari	Obiettivo dell'azione	Enti coinvolti
Corsi di formazione per Docenti che operano nei Laboratori Teatrali Integrati "Piero Gabrielli"	Docenti di scuole di ogni ordine e grado	Formazione per operare nei Laboratori teatrali integrati	Teatro Argentina
Conferenza Enrico Fermi	Studenti Istituti Secondari II grado	Diffondere la Cultura Scientifica	Università "La Sapienza" di Roma, Comitato Panisperna, Comune di Roma
Progetto "Missione Salute"	Studenti biennio Ist. Secondari II grado	Educare alla convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri	Associazioni dei Genitori
Progetto "Educazione stradale 2000"	Studenti Ist. Secondari I e II grado	Diffondere la cultura della sicurezza stradale	Provincia di Roma
Corsi scolastici sperimentali per il conseguimento del "Patentino"	Studenti (anni 14-18)	Diffondere la cultura della sicurezza stradale	ANCMA
Iniziative di Educazione stradale	Studenti Scuole elementari e medie	Progettazione e Formazione sull'Educazione stradale	Corpo di Polizia Municipale Comune di Roma
Educazione stradale "Progetto Icaro"	Studenti Scuole medie e superiori	Progettazione e Formazione sull'Educazione stradale	Corpo di Polizia Stradale di Roma
Mostra presso la Stazione Termini "L'arte degli studenti viaggia sui binari della creatività"	Studenti e popolazione di Roma.	Diffondere l'arte e la creatività studentesca	Coordinamento regionale Consulta degli Studenti. Comune di Roma
Laboratorio Teatrale Integrato "Piero Gabrielli"	Alunni diversamente abili e non, scuole di ogni ordine e grado	Integrazione e recupero delle abilità.	Teatro Argentina, Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Roma.
Insieme a scuola di prevenzione	Studenti scuole di ogni ordine e grado	Il progetto rientra nel programma "Scuola sicura" del Ministero dell'Interno in collaborazione con il MIUR	INAIL
Progetto "Vola solo chi osa farlo.....miagolò Zorba".	Studenti scuole di ogni ordine e grado	Educazione alla mondialità ed alla solidarietà. Promuovere la conoscenza e l'attuazione dell'adozione/sostegno a distanza.	Coordinamento per l'Adozione a distanza "La Gabbianella"
Progetto "Gioca con il Gabbiano Tea"	Studenti scuole elementari e medie	Sviluppare la cultura della solidarietà per educare i ragazzi alla <i>relazione d'aiuto</i> . Stimolare la riflessione sul <i>valore della vita</i> . Coinvolgere i bambini e le famiglie al mondo del volontariato.	ANTEA Associazione

Titolo dell'iniziativa	Destinatari	Obiettivo dell'azione	Enti coinvolti
Progetti: "La scuola adotta l'opera", "Itinerari di danza" "Conosci il Teatro dell'Opera" Lezioni concerto	Studenti scuole di ogni ordine e grado	Avvicinare i giovani alla musica classica ed operistica	Teatro dell'Opera
Progetto "Arte e Musica"	Studenti degli istituti superiori	Stimolare gli studenti ad avvicinarsi simultaneamente alle arti visive e musicali	Sovrintendenza statale per i beni artistici e storici di Roma. Servizio Educativo della Galleria Borghese
Progetto "Cresci con l'arte e con la musica"	Studenti scuole elementari e medie	La storia degli strumenti musicali ed il loro suono	Accademia Filarmonica Romana, Sovrintendenza ai Beni Artistici e Storici di Roma / Museo degli Strumenti Musicali
Progetto "Il Barbiere di Siviglia"	Studenti delle scuole elementari	Conoscenza del melodramma in modo ludico	Assessorato alla Cultura del comune di Roma, Teatro dell'Opera, Accademia d'arte drammatica "Silvio D'Amico", Conservatorio di Santa Cecilia, Associazione culturale "La nuova pesa"
Offerta di partecipazione a lezioni concerto ed a manifestazioni culturali. Visite guidate.	Studenti delle scuole di ogni ordine e grado	Avvicinare i giovani alla cultura musicale ed artistica.	Auditorium Parco della Musica
Percorsi musicali, lezioni concerto.	Studenti delle scuole elementari e medie	Avvicinare i giovani alla cultura musicale	Accademia di S. Cecilia
Rassegna dei cori scolastici	Studenti delle scuole di ogni ordine e grado	Avvicinare i giovani alla musica corale	Associazione Cori Regionali per il Lazio
Concorso "Insieme per suonare"	Studenti delle scuole medie	Avvicinare i giovani alla musica strumentale	Società SIEM
Progetto laboratori teatrali scolastici "L'Accademia nelle scuole"	Studenti degli istituti superiori	Educazione al teatro ed attività di teatro scuola	Accademia Nazionale di Arte drammatica "Silvio D'Amico"
Progetto "Dire l'arte con la scuola"	Studenti degli istituti superiori	Percorsi didattici di educazione al teatro, alla musica, al cinema, al museo.	Assessorato al Patrimonio e Demanio, Ufficio Metropolitan per la scuola, Provincia di Roma

Titolo dell'iniziativa	Destinatari	Obiettivo dell'azione	Enti coinvolti
Laboratori teatrali in lingua francese e spettacoli in lingua.	Studenti degli istituti superiori	Studio della lingua francese attraverso la pratica teatrale e la partecipazione a spettacoli in lingua	Centre Culturelle Saint Louis de France
Rassegna di laboratori teatrali scolastici	Studenti delle scuole di ogni ordine e grado	Educazione al teatro	Associazione culturale "La macchina Teatrale"
Progetto "Il cinema racconta la storia d'Italia"	Studenti degli istituti superiori	Educazione alla storia del cinema italiano	Scuola Nazionale di cinema, Assessorato alla cultura del Comune di Roma
Progetto cinematografico "Il disagio giovanile"	Studenti degli istituti superiori	Riflessione sul tema attraverso il linguaggio filmico	Agiscuola
Seminario "La danza incontra la poesia"	Studenti degli istituti superiori	Riflessioni sul rapporto tra la letteratura e la danza, il corpo e la parola	Agiscuola Università di Tor Vergata – Dip.to Discipline dello spettacolo
Incontri con il teatro. Corso di aggiornamento per docenti	Studenti delle scuole di ogni ordine e grado	Conoscenza del linguaggio teatrale ed approfondimento di alcuni autori del repertorio romantico	Agiscuola Teatro Argentina
Laboratori di scrittura/Visione di film	Studenti delle scuole di ogni ordine e grado	Studio dei linguaggi audiovisivi	MedFilm Festival
Progetto "Amore e Psiche"	Studenti degli istituti superiori	Approfondimento del tema mitologico attraverso le sculture presenti nei musei Capitolini	Sovrintendenza Archeologica del Comune di Roma. Museo di Palazzo Nuovo dei Musei Capitolini
Progetto "Il Restauro dei Centauri"	Studenti delle scuole di ogni ordine e grado	Il restauro in diretta. Tecniche di restauro. Il mito dei centauri.	Sovrintendenza Archeologica del Comune di Roma. Museo di Palazzo Nuovo dei Musei Capitolini
Progetto "Il Foro di Traiano tra spazio e tempo"	Studenti degli istituti superiori	Conoscenza del Foro e la sua evoluzione nello spazio e nel tempo	Sovrintendenza Archeologica del Comune di Roma . Ufficio dei Mercati Traianei
Concorso di ceramica	Studenti delle scuole di ogni ordine e grado	Produzione di manufatti ed esposizione degli stessi in una mostra.	Museo della Casina delle Civette. Associazione Bramarte
Mostra di mosaici	Studenti del 2°CTP, Casa di reclusione di Rebibbia	Produzione di manufatti ed esposizione degli stessi in una mostra.	Museo della Casina delle Civette. 2°CTP, 3° Municipio, Casa di reclusione di Rebibbia.

Titolo dell'iniziativa	Destinatari	Obiettivo dell'azione	Enti coinvolti
Progetto "Più rospi, meno insetticidi"	Studenti della scuola elementare	Campagna contro l'uso eccessivo degli insetticidi	Bioparco
FiumInforma-Operazione Tevere	Studenti delle scuole elementari e medie	Campagna di informazione sul Tevere ed i suoi affluenti	Legambiente

CSA di Viterbo: formazione e aggiornamento

Titolo dell'iniziativa	Destinatari	Obiettivo dell'azione	Enti coinvolti
Incontro DGSA – INP-DAP – TFR	DGSA	Formazione ATA	INPDAP
Medicina legale	DDSS-DGSA	Formazione su medicina legale	
Linguaggio del giornale	Doc., studenti	Formazione su Giornalismo	
Integrazione scolastica	Doc., DDSS, ATA	Formazione su integraz. Alunni H	ASL
Conf. Scuola/famiglia	Doc, genitori, DDSS	Formazione su integraz. Scuola/famiglia	
Corso sull'uso del test	Docenti	Formazione sulla didattica	
Conv. Obbl. scol. Diritto allo studio	DDSS, Doc., studenti	Formazione su obbligo scolastico	Regione Lazio, ASL, Università
Incontro con Paolo Negro	Doc., studenti	Formazione sullo sport nella scuola	
Riunione dei docenti presidenti di commissione per gli esami di licenza media	Docenti	Formazione sulle competenze	
Incontro con Uff. Scuola Diocesi di VT	Docenti	Formazione sull'educazione religiosa	Diocesi di Viterbo
Una scuola, un nome, un personaggio: G. Fabrizio, l'Acquapendente	Docenti	Formazione sulla storia del territorio	Comune di Acquapendente e Diocesi
Incontro con nuovi capi di istituto incaricati	DDSS	Formazione sulle competenze	



2.6 LE NUOVE TECNOLOGIE DIDATTICHE

A. Iniziative di Formazione Tecnologica dei docenti e progetti di diffusione della cultura di rete

A.1 Infrastrutture tecnologiche ed utilizzo delle TIC nelle scuole

Con la C.M. n. 152 del 18.10.2001 e la C.M. n. 114 del 24.10.2002 sono state assegnate alle istituzioni scolastiche risorse finalizzate all'incremento e al potenziamento delle reti e delle infrastrutture per l'arricchimento didattico, la gestione amministrativa e la formazione del personale neo-assunto. Nell'assegnazione dei fondi si è partiti da un principio di implementazione diffusa, atta a garantire ad ogni scuola il fabbisogno necessario per gli sviluppi progettuali con attenzione costante alle punte di eccellenza destinate a porsi come elemento di riferimento a livello regionale.

Con la C.M. n. 152/2001 la Direzione Generale ha assegnato alle scuole del Lazio un finanziamento pari a € 11.816.432,00 (Lire 22 miliardi 880 milioni) per l'incremento e il potenziamento delle reti e delle infrastrutture tecnologiche.

Fascia	N. di scuole	Perc.	Finanz.Singolo	Finanz. Totale
Fascia A	281	29,4	12.200,00	3.428.200,00
Fascia B	573	60,0	10.800,00	6.188.400,00
Fascia C	101	10,6	9.800,00	989.800,00
Totale	955			10.606.400,00
Fascia D				1.210.032,00
				11.816.432,00

Con la C.M. n. 114/2002 è stato assegnato a questa Direzione Generale, un finanziamento pari ad € 7.149.038,22 per il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche nelle scuole e per le nuove modalità di accesso al sistema informativo.

A. 2 Progettualità scolastica e Reti informatiche

In considerazione del grande patrimonio di esperienze progettuali delle scuole relativo alla didattica associata alle reti informatiche, degli esponenziali sviluppi tecnologici delle stesse reti e della necessità di diffusione di tale know-how, questa Direzione Regionale ha attivato una serie di

iniziative finalizzate alla implementazione delle conoscenze e delle esperienze per meglio supportare le scuole nella predisposizione di progetti che tengano conto delle novità tecnologiche e delle esperienze progettuali già elaborate da altre istituzioni.

Sono stati finanziati, altresì, 18 progetti presentati dalle istituzioni scolastiche collocate nel livello C per l'accesso ai finanziamenti di cui al livello D della C.M. n. 152/2001, ritenuti originali e innovativi nonché connotati da complessità e contraddistinti dal carattere dell'usabilità. Detti progetti saranno oggetto di un costante ed attento monitoraggio da parte di questa Direzione Generale, anche al fine di riproporre su scala regionale alcuni input progettuali sperimentati dalle scuole finanziate.

A. 3 Formazione informatica e tecnologica del personale scolastico

Sono stati avviati percorsi formativi tarati sui diversi livelli di competenze del personale scolastico. Particolare rilevanza nella formazione del personale assume il coinvolgimento di Istituti di Ricerca quali l'Area di Ricerca del CNR di Roma 2 Tor Vergata – con il quale è in atto un Protocollo d'Intesa – il CNR, IAC e IASI oltre che le Università del Lazio Roma I, Roma II, Roma III, LUISS e TUSCIA.

Una particolare attenzione è stata rivolta alla formazione tecnologica nell'ambito della Riforma attraverso specifiche azioni di supporto alle scuole coinvolte.

Per meglio rispondere alle nuove esigenze formative è stato attivato un processo di comunicazione a distanza attraverso sistemi di *videoconferenza* e *videostreaming*.

A.4 Piano Nazionale di Formazione (C.M. n. 55/2002)

Finanziato con i fondi UMTS (60 milioni di euro).

Coinvolge 160.000 insegnanti a livello nazionale.

Nel Lazio sono interessati 15.718 insegnanti nei tre percorsi formativi (A,B e C)

I numeri dei Percorsi formativi A, B, C

Percorso A

Percorso A: dedicato all'**uso del computer** nella didattica e nella gestione della scuola

Provincia	n. Corsi	Iscritti
Roma	379	9032
Frosinone	82	1035
Latina	76	1768
Rieti	26	565
Viterbo	34	741
Totale	597	13941



Percorso B

Percorso B: dedicato al coordinamento e l'orientamento nell'uso delle risorse tecnologiche e multimediali nella didattica.

Provincia	n. Corsi	Iscritti
Roma	34	786
Frosinone	6	140
Latina	5	114
Rieti	3	49
Viterbo	4	71
Totale	52	1160

Percorso C

Percorso C: dedicato alla configurazione e alla gestione di infrastrutture tecnologiche nelle scuole.

È articolato su due livelli: C1 e C2

Corsi totali: 34 Livello C1: 20 corsi Discenti: 617
Livello C2: 14 corsi Ore Lezione: 2376

Nell'ambito del progetto per la divulgazione Scientifica e Tecnologica è stato organizzato, in collaborazione con il CNR Area di Ricerca di Roma - Tor Vergata, un corso di formazione dal titolo "Formazione integrata scientifica e tecnologica" della durata complessiva di 20 ore articolato in 11 moduli e diretto al personale docente degli Istituti e delle Scuole di ogni ordine e grado del Lazio. *I materiali prodotti dai corsisti in attività laboratoriali sono disponibili on line sul portale Tecnologia e Scienza, all'interno del sito della Direzione Generale per il Lazio.*

B. Bibliomediateche e promozione della lettura: verso un sistema bibliotecario integrato regionale

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Settore Biblioteche Scolastiche - ha curato e cura, in continuità con le azioni intraprese nei precedenti anni scolastici, iniziative mirate al sostegno delle biblioteche scolastiche, alla promozione della lettura, alla fornitura di alcuni servizi e alla realizzazione di azioni integrate con gli Enti locali.

B.1 Bibliomediateche e promozione della lettura

Le bibliomediateche scolastiche e le attività di promozione della lettura si inseriscono nel più generale processo di riforma degli ordinamenti

scolastici che ha portato un cambiamento profondo nel mondo della scuola. Attraverso l'arricchimento del piano dell'offerta formativa si cerca di dare maggiori opportunità culturali agli studenti e più vantaggi alle famiglie. Particolare importanza, in tale processo, acquista la biblioteca intesa come *biblioteca multimediale o bibliomediateca*, fornita di computer per la catalogazione informatizzata e di postazione con collegamento ad internet per gli studenti.

Tale biblioteca grazie all'uso delle nuove tecnologie e al lavoro in team degli insegnanti si pone come ambiente per l'apprendimento in cui educare alla lettura e alla ricerca e può *divenire il centro culturale della scuola e del territorio*.

B.2 Reti di scuole

Nella sola provincia di Roma, partendo da dieci scuole finanziate nel 2000/2001, sono state attivate e coordinate dall'Ufficio Scolastico del Lazio, *sedici reti* che coinvolgono circa *novanta scuole* e si sta estendendo il progetto anche alle altre città del Lazio. Forme di collaborazione e di integrazione con gli Enti locali si sono sviluppate in particolare nei territori di Viterbo e Rieti.

B.3 Sito sbim

Sia alle scuole in rete sia a quelle interessate a promuovere la biblioteca, l'USR offre alcuni servizi come il sito www.sbim.it, nel quale gli utenti possono trovare pagine di informazione, strumenti ed esperienze espressamente dedicate alle biblioteche scolastiche e pubbliche, all'educazione alla ricerca, all'uso esperto e consapevole dell'informazione, alla promozione della lettura. Le scuole, inoltre da maggio 2003, possono *accedere direttamente*, attraverso l'uso di una password, ad alcuni servizi come il registrare eventi o aggiornare la bibliomappa. Il sito sbim si configura così, sempre di più, come "*web community*" attraverso la partecipazione diretta delle scuole che hanno la possibilità di *inserire on-line* risorse comuni fruibili da tutti.

B.4 Bibliomappa

La bibliomappa è consultabile sul sito dell'USR per il Lazio e sul sito dello Sbim ed è il risultato di un *monitoraggio sulle biblioteche* scolastiche: le scuole sono state invitate a compilare una scheda di rilevazione on-line fornendo così una serie di dati utili a "fotografare" in modo attento la situazione delle biblioteche scolastiche (dati rilevati nell'ottobre 2002).

Da tale monitoraggio risulta, tra l'altro, che il 47% *delle scuole della regione* dichiara di avere un *catalogo informatizzato* e il 14% *di averlo on line*. Uno degli obiettivi che l'Ufficio si propone è l'immissione dei cataloghi delle scuole del Lazio nel Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN).

B.5 Cataloghi delle scuole in SBN

Centoventi scuole della regione hanno realizzato un catalogo informatizzato dei documenti, cartacei e non, presenti nella propria biblioteca e sono quindi pronte ad essere inserite nel progetto del MIUR e del Ministero dell'Innovazione Tecnologica che prevede il collegamento delle scuole *ai servizi bibliotecari offerti dal Sistema Bibliotecario Nazionale*. Tale azione si inserisce nell'ottica di un sistema integrato nel quale il catalogo delle scuole viene consultato on-line da qualunque cittadino e utilizzato come servizio pubblico.



B.6 Videoconferenze e Formazione

Tra le varie iniziative va citata, in particolare, l'attività di formazione svolta dall'Ufficio Scolastico per il Lazio che ha portato, nei passati anni scolastici, ad una formazione in biblioteconomia di base per seicento tra docenti e personale ATA addetto alle biblioteche e, nel corso del 2003, alla realizzazione di un corso di formazione di approfondimento che, servendosi della possibilità di *prenotazione on-line* e utilizzando la modalità della *videoconferenza*, ha raggiunto trecento persone tra dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA delle scuole di ogni ordine e grado del Lazio.

B.7 Partecipazione ad eventi

L'Ufficio ha svolto attività di *promozione* del progetto biblioteche sia attraverso la partecipazione a convegni, organizzati da Università agli Studi ed Enti, anche al di fuori dell'ambito regionale, sia attraverso la partecipazione ad eventi di rilevanza nazionale quali il *Forum della P.A.* svoltosi a maggio u.s. a Roma, sia la partecipazione alla prima rassegna nazionale della Piccola editoria "*Più libri, più liberi*" svoltasi a Roma nel novembre 2002, sia la partecipazione con una serie di convegni (sei) e uno stand a *Bibliocom 2002*, rassegna nazionale delle professioni, dei prodotti e dei servizi per la gestione della informazione e della conoscenza.

Le scuole della rete, coordinate dall'Ufficio, hanno partecipato inoltre alla "*Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore*" svoltasi a Roma nell'aprile 2003 e alle celebrazioni del centenario della nascita di *Margherite Yourcenar*.

2.7 AZIONI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

In questo settore l'USR per il Lazio ha individuato i seguenti focus:

- sviluppo di una coerente politica di comunicazione integrata con i cittadini e gli enti del territorio, in particolare attraverso il sito web della Direzione Generale www.lazio.istruzione.it e attraverso la rete dei siti dei CSA provinciali ad esso collegati;
- gestione professionale e sistematica dei rapporti con gli organi di informazione;
- realizzazione di eventi e convegni ai fini della presentazione e diffusione di tematiche di particolare rilievo;
- realizzazione di un sistema di flussi di comunicazione interna ed esterna incentrato sull'intenso utilizzo di tecnologie informatiche e banche dati, sia per migliorare la qualità dei servizi e l'efficienza organizzativa, sia per creare tra gli operatori del settore pubblico senso di appartenenza alla funzione svolta, pieno coinvolgimento nel processo di cambiamento e condivisione nelle rinnovate missioni istituzionali.

A.s. 2002/03 - Eventi e convegni

12 giugno 2003

Protocollo di Intesa su disagio minorile, dispersione scolastica e comportamenti a rischio

Sviluppare un'azione integrata e coordinata per la tutela dei minori in età evolutiva che si trovino in condizioni di difficoltà, di devianza psico-sociale, di dipendenza, in stato di solitudine e abbandono, in ritardo di apprendimento o usciti dal sistema scolastico: è questo l'obiettivo del Protocollo di Intesa tra Francesco de Sanctis, Direttore Generale dell'USR per il Lazio e Maria Teresa Formisano, Assessore regionale alla Famiglia e Servizi Sociali della Regione Lazio.

6 giugno 2003

Educazione ambientale: Programma Gens

Incontro conclusivo, organizzato dalla nostra Direzione Generale e l'Agenzia Regionale Parchi del Lazio, per fare un bilancio dei risultati ottenuti nell'ambito del Programma Gens di educazione ambientale.



30 maggio 2003

Incontro con la poesia

Ragazzi e docenti delle scuole del Lazio riuniti in un incontro con il poeta Calabrò, dedicato alle intersezioni tra poesia e musica.

29 maggio 2003

Banchi di nuvole

Seminario regionale nell'ambito del più ampio progetto nazionale di formazione sulla didattica del fumetto, destinato ai docenti di scuola primaria.

26 maggio 2003

Scuola Famiglia Internet

Incontro con Renato Mannheimer e Danco Singer sul rapporto delle famiglie e delle scuole con il mondo della cultura on line.

23 maggio 2003

Sport scolastico: modelli a confronto

Convegno organizzato da questa Direzione Generale, nell'ambito delle Finali Nazionali dei Giochi Sportivi Studenteschi (Lazio 20-28 maggio 2003).

5-9 maggio 2003

Forum P.A. - "L'innovazione tecnologica a sostegno della Riforma"

Iniziative della nostra Direzione Generale all'interno del Forum della Pubblica Amministrazione dal 5 al 9 maggio presso la Fiera di Roma.

7 aprile 2003

A spasso con gli insegnanti

Convegno sull'educazione alla mobilità e alla sicurezza stradale in collaborazione con Daimler Chrysler nell'ambito degli interventi volti all'arricchimento dell'offerta formativa. L'obiettivo è di promuovere negli alunni di età compresa tra gli otto e i dodici anni una maggiore consapevolezza culturale nel rispetto delle regole e della convivenza civile attraverso un percorso didattico che prevede l'impiego del kit "SPASSO - Il diario sulle strisce" che facilita l'apprendimento in modo pratico e ludico.

1 aprile 2003

Educare attraverso lo sport

Seminario rivolto ad un referente per scuola, di educazione motoria o educazione fisica, finalizzato all'arricchimento dell'offerta formativa. L'incontro si svolge in videoconferenza con sei centri (CSA e scuole) del Lazio.

27 marzo 2003

La Riforma, dalla sperimentazione alla attuazione

Seminario in multiconferenza, con oltre venti centri di ascolto distribuiti sul territorio del Lazio, rivolto a docenti e dirigenti delle scuole di base per presentare e socializzare le esperienze condotte dalle 15 istituzioni scolastiche che hanno sperimentato nella nostra regione il DM n.100/02 sulla scuola dell'infanzia e la prima classe della scuola elementare.

21 marzo 2003

Paesaggio Educazione e Turismo

Questa giornata di studio, organizzata da Italia Nostra in collaborazione con la nostra Direzione Generale, ha l'obiettivo di mettere a confronto istituzioni, associazioni e studiosi di settore per progettare un nuovo ruolo per l'educazione e il turismo, anche con la creazione di nuove professionalità. Analisi di casi di studio relativi a buone pratiche di turismo responsabile.

10 marzo 2003

Uno sportello per i minori a rischio

Sigla di un'intesa tra la nostra Direzione Generale e il Tribunale dei Minorenni di Roma, finalizzata al sostegno e all'integrazione di giovani e adolescenti a rischio.

12 febbraio 2003

Reti e bibliomediateche: avvio del corso di formazione

In videoconferenza con i CSA del Lazio, prende avvio il corso che intende mettere a confronto le esperienze realizzate nelle biblioteche scolastiche e per approfondire le potenzialità delle bibliomediateche come centro di informazione, documentazione e produzione.

22 gennaio 2003

Alla scoperta del pianeta carta

Presentazione di un itinerario didattico per l'ampliamento dell'offerta formativa proposto da Assocarta sull'uso funzionale della carta, degli altri prodotti ad essa assimilabili, sul loro ciclo produttivo e sul delicato rapporto tra consumo e ambiente.

18 dicembre 2002

Media e scuola. Riflessioni intorno al libro "I bambini e la TV prima e dopo l'11 settembre"

Tavola rotonda sul rapporto tra media e sviluppo dell'area cognitiva della personalità, spaziando dall'ambito giornalistico a quello universitario e medico in rapporto al mondo della scuola, nell'ambito dell'educazione ai media e delle attività di promozione della lettura.

10 dicembre 2002

Insieme per la sicurezza stradale

Seminario sulla didattica dell'educazione stradale, rivolto ai docenti referenti per l'Educazione stradale di Roma e provincia.

Partecipano Silvano Moffa, Presidente della Provincia di Roma, e Maria Coscia, Assessore alle



Politiche Educative e Scolastiche del Comune di Roma, nonché esperti dell'Istituto Superiore di Sanità, dell'Automobil Club d'Italia e della F.I.A.T. Auto.

4, 5 e 6 dicembre 2002

Cinedays Europe 2002

Convegno nazionale organizzato dalla nostra Direzione Generale e dall'IRRE Lazio sulla didattica del linguaggio cinematografico, nell'ambito del Piano Nazionale di Formazione e nel quadro del progetto Netdays della Commissione Europea. Il 5 dicembre 2002, ore 9:30, Sala Convegni di questa Direzione Generale. Il 4 e il 6 dicembre p.v. presso la Sala della Comunicazione del MIUR.

25-26 novembre 2002

Fare Scuola

La scuole del Lazio all'Auditorium del Massimo, Via Massimiliano Massimo n.1.

Il 26 novembre, ore 14:30 - 16:00 incontro dedicato alla "Formazione On Line", organizzato dal nostro Ufficio Scolastico Regionale.

21-23 novembre 2002

Job & Orienta - Fiera di Verona

Presentazione delle scuole del Lazio alla XII Edizione di Job & Orienta.

19 novembre 2002

Sistema Nazionale di Valutazione - L'istruzione nel Lazio: Progetto Pilota

1. I risultati delle prove di apprendimento e dell'indagine di sistema
Presentazione dei risultati.

8 - 10 novembre 2002

Nutrire la mente - Combattere la fame - Lamezia Terme

Convegno organizzato dalla fondazione "Universitas Italicas", nel quadro delle celebrazioni italiane per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2002, d'intesa con la FAO.

31 ottobre 2002

Cooperazione europea per l'Educazione scientifico-tecnologica

Nel contesto della politica comunitaria europea che attribuisce notevole importanza all'educazione scientifica e tecnologica, il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Francesco de Sanctis, e il Direttore del Deutsches Museum di Monaco, prof. Wolf Peter Fehlhammer, stipulano un Protocollo d'intesa che prevede azioni di col-

laborazione transnazionale volte ad integrare l'istruzione formale, impartita a scuola, con l'educazione informale che può essere realizzata nei musei della scienza con progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

30/31 ottobre, 1° novembre 2002

I diritti del minore malato: Convegno Internazionale

"Inclusione o integrazione del bambino e dell'adolescente malato nella scuola e nella società?" è il titolo del Convegno Internazionale organizzato da questa Direzione Generale.

10 ottobre 2002

Le Borse di Ricerca per gli insegnanti: un nuovo modo di fare formazione

Convegno organizzato dall'IRRE Lazio e dal nostro Ufficio Scolastico per presentare i risultati dei progetti di ricerca didattico-educativa realizzati da docenti di ogni ordine e grado di scuola nella nostra regione.

8 ottobre 2002

Prima Giornata Europea dei Genitori e della Scuola

Incentivare il rapporto tra scuola e famiglia è l'obiettivo della Prima Giornata Europea dei Genitori e della Scuola promossa dalla European Parents Association (Epa) alla quale aderiscono tutte le associazioni europee dei genitori. Il Ministro dell'Istruzione, on.le Letizia Moratti, interviene al Parlamento Europeo in videoconferenza con altre capitali europee (evento trasmesso anche da Euronews), mentre su tutto il territorio nazionale si svolgono manifestazioni ad essa correlate. Apre i lavori il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Francesco de Sanctis.

01 ottobre 2002

Omaggio a Roma 2002

Nell'ambito della manifestazione Omaggio a Roma e alla presenza del Ministro Letizia Moratti e del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio Francesco de Sanctis, il Maestro Uto Ughi tiene un incontro/lezione musicale dedicata a 1200 studenti delle scuole superiori di Roma e provincia.



2.8 CONSOLIDAMENTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE DELL'USR PER IL LAZIO

A seguito della riforma del Ministero che ha dato vita agli Uffici Scolastici a carattere regionale, anche il Lazio ha vissuto nel 2001/2002 la trasformazione degli ex Provveditorati agli Studi in Centri Servizi Amministrativi, dipendenti da una Direzione Generale articolata per aree funzionali.

Nell'anno appena trascorso si è dovuto tenere conto, in modo particolare, di materie come la *disciplina* e il *contenzioso*, la cui rilevanza sia di carattere tecnico sia legale ha imposto approfondimenti e riflessioni per specificare in modo efficace l'attribuzione delle competenze tra dirigenza scolastica, direzione generale regionale, MIUR e CSA, in modo da pervenire ad una precisa individuazione delle competenze dei diversi uffici, alla ripartizione tra gli stessi delle fasi dei procedimenti, alla identificazione dei raccordi e del potere decisionale e di firma dei provvedimenti.

Sono stati, inoltre, approfonditi i complessi problemi riguardanti pensioni, riscatti, ricostruzioni di carriera, stati di servizio del personale della scuola, per i quali - come è noto - sussistono annosi ritardi su scala nazionale. Affidatane la gestione a due distinti Uffici sotto forma di progetti speciali, sono stati avviati percorsi operativi che hanno consentito un progressivo recupero. In particolare si segnalano:

1. provvedimenti di riconoscimento del servizio preruolo agli effetti della carriera e di applicazione dei contratti collettivi nazionali: n. 4.000 posizioni [la posizione di un dipendente richiede la emissione di più decreti sia redatti manualmente sia tramite il sistema integrato nazionale];
2. stati matricolari dei Dirigenti Scolastici, dei docenti, del personale ATA: n. 2.500;
3. consulenza e trattazione ricorsi amministrativi e diffide ex lege 241/90: n. 250.
4. istruttorie giudiziali e stragiudiziali per i Dirigenti Scolastici: n.20;
5. conciliazioni sperimentali personale Comparto Scuola e Comparto Ministero: n. 200;
6. consulenze verbali e scritte alle scuole e ai CSA del Lazio: n. 2.000;

7. quesiti e rapporti con l'Avvocatura dello Stato per la difesa dell'Amministrazione su ricorsi collettivi del personale Ata: oltre 5000 unità;
8. ricorsi straordinari al Capo dello Stato: n. 20.

Con riguardo ai collocamenti a riposo o cessazioni per altre cause, si specifica, inoltre, quanto segue:

Personale direttivo, docente, educativo ed ata cessato dal servizio per volontarie dimissioni, dispensa, decadenza, inabilità e decesso	n.1860
Domande di collocamento a riposo per volontarie dimissioni e relativo accertamento possesso requisiti contributivi per diritto a pensione	n.1662
Provvedimenti di dispensa, decadenza. Inabilità	n.145
Trattamenti definitivi di pensione trasmessi all'INPDAP ai fini conseguente liquidazione	n.1825*
Progetti liquidazione - Indennità di buonuscita	n.1860**
Indennità "una-tantum" in luogo di pensione e relativa costituzione posizione assicurativa c/o INPS	n.35***
Provvedimenti di riconoscimento infermità- causa di servizio e liquidazione equo indennizzo	n.1020

N.B.

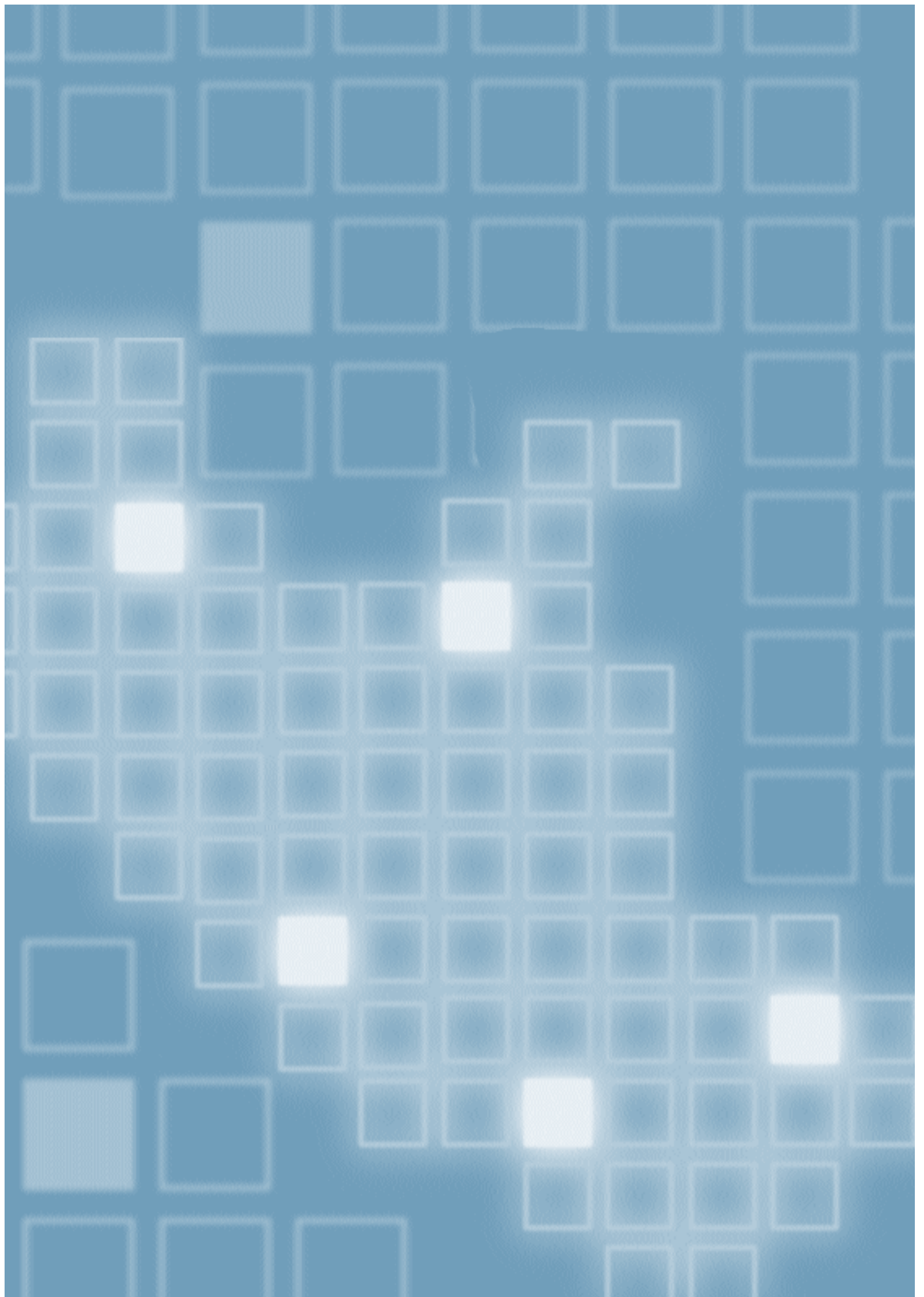
* La definizione di tali trattamenti ha comportato l'emissione di ca 2.500 provvedimenti con i quali si è disposta la valutazione dei periodi e servizi pre-ruolo (computo-riscatto- ricongiunzione).

** Unitamente a ca 900 prospetti relativi al riscatto dei periodi e servizi pre-ruolo.

*** Nel corso dell'anno sono stati emessi ulteriori 125 provvedimenti relativi ad anni precedenti 2002/2003.

Il sistema di raccordo con i CSA ha consentito un confronto continuo incentrato sulla qualità del servizio ed una omogeneità dei contenuti della gestione e della tempistica, salvaguardando la specificità delle realtà provinciali.

Notevole l'impegno destinato alla cura delle relazioni sindacali che è stato sempre improntato alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti. Il sistema delle relazioni sindacali, nelle varie articolazioni, ha fornito occasioni per mettere a confronto le reciproche posizioni. Gli accordi raggiunti sulle varie materie oggetto di contrattazione sono stati pubblicati sul sito della Direzione Generale www.lazio.istruzione.it ai fini della loro massima diffusione e conoscenza tra tutto il personale. Con la sottoscrizione del *Contratto Collettivo Integrativo Regionale* del 15 luglio 2003 tra l'Ufficio regionale e le OO.SS. sulle *relazioni sindacali*, si prevede un'ulteriore positiva ricaduta nella gestione dei rapporti di lavoro all'interno del sistema scolastico del Lazio.





**Direzione Generale
Ufficio Stampa**

Dott.ssa Viviana Ranucci • Prof.ssa Caterina Spatafora
Via Ostiense, 131 • Roma • Tel/fax 06 57068250
www.lazio.istruzione.it • direzione-lazio@istruzione.it

Progetto grafico ed impaginazione

Maria Novella Caré • I.P.S. Virginia Woolf • Circonvallazione Casilina 119 • Roma

Stampa

“La Tipografia” • Via Panfilo Castaldi, 24 • Roma